



# LA GAZZETTA MARITTIMA

**PUBBLICITÀ**  
Rivolgersi all'amministrazione  
del giornale:  
57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 893358  
Fax 0586 892324  
  
E-mail: redazione@lagazmar.191.it  
  
Abbonamento annuo Italia €  
105, estero via aerea € 170.

Anno LIII n. 31

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 18 APRILE 2020

L'ANALISI DEL SETTORE CON L'INCIDENZA DELLA PANDEMIA COVID-19

IL PRESIDENTE DI CONFETRA RINGRAZIA IL GOVERNO PER IL DECRETO

## Produzione elettrica a rischio almeno per cinque miliardi

I consumi crollano ai livelli del 2001 - Crescono in percentuale le rinnovabili anche se ancora non sono sufficienti - La tenuta del sistema nazionale

MILANO - Nel 2020 il settore elettrico potrebbe registrare una perdita di 5 miliardi di valore della produzione a causa della paralisi delle attività produttive, che in Italia ha ridotto i consumi elettrici di oltre il 20% da metà marzo.

La stima è di Althesys - la società di consulenza per il mercato elettrico, le rinnovabili, l'ambiente e le utility - che anticipa alcuni dei dati dell'Irex Annual Report. Per gli analisti, il rischio a fine anno si traduce in una perdita del 6% rispetto al 2019. La previsione di 302 miliardi di chilowattora per il 2020 rappresenta il livello di domanda più basso dal 2001.

Il rallentamento della domanda - dicono ancora gli esperti di Althesys - favorisce tuttavia le energie pulite, data la loro priorità di dispacciamento, che arriverebbero a soddisfare il 42% del fabbisogno nazionale. A pagarne maggiormente le conseguenze sarebbero soprattutto produttori termoelettrici da fonti fossili come gas e carbone.

Ottimista in prospettiva il ceo di Althesys, Alessandro Marangoni: "L'analisi degli investimenti e delle M&A nelle rinnovabili dell'Irex (segue a pagina 10)



### Rosso di sera: nella "Fase Due" ora si spera...

LIVORNO - Diciamoci la verità: su questa tragedia ormai mondiale, si capisce poco o niente. Non solo sulla natura, la cattiveria, la pervicacia del Covid-19: ma specialmente su ciò che dobbiamo, o dovremo, aspettarci.

A.F.

(segue in ultima pagina)

ROMA - Finalmente è giunta a soluzione una delicatissima questione che da settimane stava impattando negativamente sul ciclo operativo del trasporto e della movimentazione delle merci. L'apertura dei magazzini delle imprese produttrici fino a ieri ferme - sottolinea una nota di Confetra - consente di riprendere consegne e trasporto di merci acquistate o prodotte entro il 22 marzo, data del primo lockdown. Una boccata d'ossigeno per il settore, e la soluzione al problema del congestionamento crescente dei centri logistici e degli hub infrastrutturali di transito. Tra l'altro approvvigionando le scorte, quando sarà terminato il lockdown, le imprese potranno essere immediatamente operative e riprendere la produzione.

Guido Nicolini, presidente Confetra, ha così commentato il provvedimento: "Ringraziamo la ministra De Micheli e le riconosciamo di aver saputo e voluto ascoltare le indicazioni provenienti dagli operatori logistici e "dal campo". Un grazie anche al presidente Conte per aver accolto tale proposta in questo suo ultimo DPCM. Resta un altro tema che (segue in ultima pagina)

### Se produrre è necessario per la libertà



Guido Nicolini

LIVORNO - Il ringraziamento di Guido Nicolini al Governo nazionale, che riportiamo qui a fianco, non va preso per il suo A.F. (segue in ultima pagina)

L'EFFETTO CORONAVIRUS SUI TRAFFICI CONFERMATO DAL REPORT DELL'ADSP

## Livorno: crollati container, traghetti e crociere

Resistono i passaggi dei rotabili mentre aumentano in modo significativo i movimenti dei forestali

-- ALL'INTERNO --

Ravenna "smart port" digitalizza pratiche doganali.	a pag. 4
I cambiamenti climatici e le crisi alimentari.	a pag. 4
Le Autorizzazioni Integrate Ambientali nelle verifiche dell'ARPAT a Livorno.	a pag. 4
Il crollo del ponte di Albiano visto dal presidente Laghezza.	a pag. 5
Comune di Livorno al MISE: "attivare bando Invitalia".	a pag. 5
Adottare il "sistema ponte Morandi" per risolvere il crollo dell'Albiano.	a pag. 5
MSC Foundation per Pasqua a favore di Caritas Livorno.	a pag. 5
Da China Merchants Port Holdings 20.000 mascherine al porto di Trieste.	a pag. 5
Le imprese rispondono su criticità esigenze ed effetti del Covid-19.	a pag. 8
Autotrasporto allo stremo manca anche la liquidità.	a pag. 8
Costa Crociere dona alla Toscana materiale sanitario per l'emergenza.	a pag. 8
La Cabina di Regia Città-Porto per ripartire dopo l'emergenza.	a pag. 8
Il rimpatrio degli equipaggi chiesto alle commissioni UE.	a pag. 8
Requisite 15.000 mascherine.	a pag. 9
Per il ponte crollato sul Magra un'idea di nuova viabilità.	a pag. 9
Via dalla città: il Coronavirus cambia la domanda di case.	a pag. 9
Pasta italiana, bollino di qualità sul grano di importazione.	a pag. 10
Uno studio sull'influenza reale dell'inquinamento dell'aria sul Covid.	a pag. 10
Avviati lavori del Comitato Scientifico dell'Osservatorio economico sulle ZES.	a pag. 10
L'ANGOLO (del) MARITTIMISTA - Le misure a sostegno della industry marittimo-portuale previste dal Decreto "Cura Italia" sono sufficienti?.	a pag. 12
Addio Rossano! Ma ci rimane l'eterno della tua campana.	a pag. 12

LIVORNO - Era già preannunciato e in questi giorni è arrivata la conferma dai dati. C'è una pesante flessione del traffico contenitori nell'ordine del 7-8%, il crollo del traffico crocieristico (-60,6%) e dei traghetti (-30%). Sono questi i principali effetti del Coronavirus sui traffici di Livorno nel primo trimestre.

I dati, ancora provvisori, sono stati diffusi dall'Autorità di Sistema Portuale. Ecco gli elementi principali.

Tra gennaio e marzo sono stati movimentati 185.137 container (inclusi i trasbordi), oltre 15mila in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sul fronte dei passeggeri, nei primi tre mesi dell'anno sono passati dalle banchine del porto 18.459 crocieristi, 28 mila in meno rispetto al Q1 del 2019. Rispetto allo scorso anno sono arrivate 15 navi in meno. (segue a pagina 10)



### Calambrone e il nodo gordiano dei ponti

LIVORNO - Ci sono una notizia buona e una notizia cattiva nel recente annuncio dell'AdSP del Tirreno Settentrionale - i nostri amici di Palazzo Rosciano - sul miliardo e mezzo di euro per il sistema stesso. La buona ovviamente è che da Roma ci hanno assegnato un po' di finanziamenti: come dice l'AdSP, terzi come quantità di quattrini dopo i due sistemi più vicini al Potere, Genova e Roma. La cattiva, secondo noi, è che ci conferma come la soluzione del "nodo" del Calambrone, - cioè del non nobile interrompimento stradale per arrivare diretti alla Darsena Toscana e specialmente alla sospirata Darsena Europa (l'araba fenice dei sogni portuali livornesi) - sia ancora ben lontana dall'essere anche solo impostata. Palazzo Rosciano riferisce, candidamente, che una parte di (segue a pagina 10)



Trasporto container  
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili  
Trasporto merci con centinati e motrici  
Traino con mezzi ribassati  
Trasporto container in adr e temperatura controllata  
Trasporti eccezionali  
Logistica/containerizzazione merce  
Pesature contenitori

Sede di Livorno  
Via delle Cateratte, 25  
tel. 0586 880706/880269  
fax 0586 880275/884465  
  
Filiale La Spezia  
Via Bolano 20  
19037 Santo Stefano di Magra (SP)  
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com  
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797  
  
web: www.coratrasporti.com  
e-mail: contatti@coratrasporti.com

Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons  
Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons  
Gamma completa macchine e sistemi di magazzino  
Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

Per ulteriori informazioni:

TRICOM srl  
Livorno | Via G.B. Guarini, 63 | Telefono 0586 409464 | Fax 0586 425177  
Grosseto | Aurelia Nord, 211 | Telefono 335 1446836  
info@tricom srl | www.tricom srl



Linde Material Handling

Linde

Tricom s.r.l.



# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

## MEDITERRANEAN



## SHIPPING COMPANY

GINEVRA

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA											
<b>SUD AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne). <b>WEST AFRICA</b> - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe. <b>MAURITANIA</b> - Nouackchott, Nouadibou. <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo. <b>POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.</b>				LI	SP	GE	NA	GIT	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
	<b>MSC MONTEREY</b>	MW017A	26-4	Vedi	28-4	Vedi	24-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	<b>MSC ATLANTIC</b>	MW018A	3-5	Serv.	5-5	Serv.	1-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	<b>MSC ALYSSA</b>	MW019A	10-5	9	12-5	3	8-5	18	11	18	18	18	18	18
<b>SUD AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne). <b>WEST AFRICA</b> - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe. <b>MAURITANIA</b> - Nouackchott, Nouadibou. <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.				CIVIT.			SP	GIT		AN				
	<b>MSC ROMANE</b>	MC017A	26-4	28-4	24-4					Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	<b>MSC SRA ELENA</b>	MC018A	3-5	5-5	1-5					Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	<b>MSC MELINE</b>	MC019A	10-5	12-5	8-5					18	18	18	18	
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne). <b>NUOVA ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne). <b>N. CALEDONIA</b> - Noumea. <b>INDIA OCEAN REUNION</b> - Pointe des Galets. <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. <b>MAURITIUS</b> - Port Louis. <b>MAYOTTE</b> - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS		
	<b>PUSAN C</b>	MA015A	30-4	2-5	1-5			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	<b>CMA CGM RHONE</b>	ONN77E	7-5	9-5	8-5			Serv.	Serv. 3	Serv.	Serv.	Serv.		
	<b>MSC PAMELA</b>	MA017A	14-5	16-5	15-5			18	(via SP)	18	18	18		
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne). <b>NUOVA ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne). <b>N. CALEDONIA</b> - Noumea. <b>INDIA OCEAN REUNION</b> - Pointe des Galets. <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. <b>MAURITIUS</b> - Port Louis. <b>MAYOTTE</b> - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS		
	<b>MSC ESHA</b>	YY016R						22-4						
	<b>MSC ESHA</b>	YY017R						29-4						
	<b>MSC ESHA</b>	YY018R						6-5						
<b>GOLFO PERSICO</b> - Dubai, destinazioni via Dubai, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezioni interne). <b>IRAQ</b> - Umm Qasr. <b>ESTREMO ORIENTE, CINA</b> - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kac), Nansha, Tianjinxingang, Dalian. <b>JAPAN</b> - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS			
	<b>MSC DIANA</b>	FJ018E				Vedi	1-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi			
	<b>MSC OLIVER</b>	FJ019E				Serv.	8-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.			
	<b>MSC ZOE</b>	FJ020E				16	15-5	15	18	18	18			
<b>MEDIO ORIENTE</b> - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). <b>ESTREMO ORIENTE, CINA</b> - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). <b>SUD EST ASIATICO</b> - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). <b>JAPAN</b> - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya.				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS			
	<b>MSC TERESA</b>	FD016E	22-4	Vedi	Special	24-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi			
	<b>MSC TARANTO</b>	FD017E	29-4	Serv.	routing	1-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.			
	<b>Mew routing to be confirmed</b>		VIA GIT	16	VIA BCN	18	18	18	18	18	18			
<b>ALGERIA</b> - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba.				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO				
	<b>T.B.N.</b>	TBA	30-4			Vedi			Vedi	Vedi				
	<b>T.B.N.</b>	TBA	7-5			Serv.			Serv.	Serv.				
	<b>T.B.N.</b>	TBA	14-5			2			3	18				
<b>MAROCCO</b> - Casablanca.				SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO					
	<b>MSC GIANNINA</b>	YMO17A	25-4			Vedi			Vedi	Vedi				
	<b>MSC NADRIELY</b>	YMO18A	2-5			Serv.			Serv.	Serv.				
	<b>MSC GIANNINA</b>	YMO19A	9-5			1			3	18				
<b>TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA:</b> via Gioia Tauro..				LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS		
						Vedi	Vedi		Vedi					
						Serv.	Serv.		Serv.					
						12	7 e 8		12bis					
<b>ISOLE CANARIE</b> - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO				
	<b>MSC MONTEREY</b>	MW017A	26-4	Vedi	28-4	Vedi								
	<b>MSC ATLANTIC</b>	MW018A	3-5	Serv.	5-5	Serv.								
	<b>MSC ALYSSA</b>	MW019A	10-5	9	12-5	3								

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE		VOY DA									
	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:			
<b>MSC MIA SUMMER</b>	AEO16A	21-4	20-4			18-4			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
<b>MSC ADRIANA</b>	AEO17A	28-4	27-4			25-4			GENOA, GIOIA TAURO, THESSALONIKI, EVYAP, TEKIRGAD, CONSTANZA, NOVOROSSISYK, GEBZE, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
<b>MSC MIA SUMMER</b>	AEO18A	5-5	4-5			2-5						
<b>MSC NILGUN</b>	AC017A	24-4				26-4			PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, ISKENDERUN, MERSIN, ALEXANDRIA (AICT) (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
<b>MSC ELEONORA</b>	AC018A	1-5				3-5						
<b>MSC LARA</b>	AC019A	8-5				10-5						
<b>MSC RHIANNON</b>	AA016A	19-4	18-4			21-4			BAR, RIJEKA, PLOCE (Croatia) (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
<b>LUCIE SHULTE</b>	AA017A	26-4	25-4			28-4						
<b>MSC MASHA 3</b>	AA018A	3-5	2-5			5-5						
<b>MAIRA</b>	AB017A	20-4	22-4	23-4		25-4	28-4		ALEXANDRIA (AICT), BEIRUT, LIMASSOL, DAMIETTA (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
<b>MSC RIA</b>	AB018A	27-4	29-4	30-4		2-5	5-5					
<b>T.B.N.</b>	TBA	4-5	6-5	7-5		9-5	12-5					
<b>LIBERTAS-H</b>	AH016A					18-4			BAR, RIJEKA, PLOCE (Croatia) (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
<b>LIBERTAS-H</b>	AH017A					25-4						
<b>MAERSK HIDALGO</b>	016E					20-4			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)			
<b>MAERSK HONG KONG</b>	017E					27-4						
<b>MAERSK HANOI</b>	018E					4-5						
<b>LUEBECK</b>	AY016R					19-4			DURESS (Albania) (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
<b>LUEBECK</b>	AY017R					26-4						
<b>LUEBECK</b>	AY016R	24-4				19-4			CATANIA, BARI, POZZALLO, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
<b>LUEBECK</b>	AY017R				24-4	26-4	21-4					
<b>MICHIGAN</b>	AS017A	22-4	24-4			21-4			IZIMIR, GEMLIK, GEBZE, ISTANBUL, TEKIRDAG (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
<b>MANDO</b>	AS018A	29-4	1-5			28-4						
<b>MICHIGAN</b>	AS019A	6-5	8-5			5-5						

GRAZIE A UN PROTOCOLLO FIRMATO TRA ADSP E AGENZIA

## Ravenna "smart port" digitalizza pratiche doganali



Nella foto (da sx): Marcello Minenna e Daniele Rossi.

ROMA – Il direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna ed il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi hanno firmato il protocollo d'intesa per la realizzazione del Progetto di "Digitalizzazione delle procedure doganali nel Porto di Ravenna".

Il protocollo ha tra i propri obiettivi l'automatizzazione delle procedure di entrata/uscita e imbarco/sbarco connesse all'import/export delle merci di rilevanza doganale, nonché le procedure di pagamento delle tasse portuali e di tracciamento dello stato doganale della merce attraverso la razionalizzazione e l'interoperabilità tra i sistemi informativi.

Si avvia così un importante iter finalizzato alla completa automazione delle procedure doganali e delle operazioni logistiche connesse ai flussi di merce: l'automazione arriverà in prima battuta sia in banchina sia al varco container per poi toccare tutti i varchi, incluso quello ferroviario.

Già in cantiere anche lo studio volto a realizzare l'opzione "varco unico" (o pre-varco virtuale) su entrambi i lati del canale grazie al quale tutte le procedure di controllo potranno essere concentrate in una apposita area dedicata all'entrata

del porto.

"Grazie all'accordo di oggi con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, si estende ad un importante ambito territoriale la copertura del 'cantiere' nazionale per la digitalizzazione nei porti con il quale l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli intende conseguire una maggiore standardizzazione dei processi doganali, implementandoli e rendendoli più semplici e omogenei sul territorio" ha dichiarato il direttore generale dell'Agenzia, Marcello Minenna che ha ricordato che gli interventi avviati vedono ormai coinvolti 13 importanti porti nazionali e ha poi spiegato come "l'iniziativa sia stata concepita come un programma di sviluppo non solo per la Dogana, ma per il Paese tutto, essendo fortemente caratterizzato dalla cooperazione digitale tra soggetti pubblici. L'Agenzia intende così fare la propria parte a sostegno del sistema produttivo nazionale e contribuire, con azioni innovative, ad una rapida ripresa del sistema logistico nazionale, ora più che mai importante vista l'attuale situazione di emergenza".

Esprimendo uguale soddisfazione per l'accordo sottoscritto, il presidente della AdSP di Ravenna,

Daniele Rossi, ha commentato:

"Il porto di Ravenna ha due grandi sfide di eguale valore, una è la realizzazione del progetto di Hub Portuale, con le sue nuove banchine, le aree logistiche ed i significativi dragaggi, l'altra è quella della digitalizzazione delle procedure e dei controlli. Con l'Accordo sottoscritto oggi e grazie alla professionalità e l'impegno della Agenzia delle Dogane completeremo il disegno di un porto moderno, efficiente, al servizio delle merci e dei passeggeri. In questo disegno si inserisce anche il progetto di cablaggio dell'intero ambito portuale con fibra ottica a banda ultra-larga avviato nelle scorse settimane."

DA UNO STUDIO SULL'UGANDA DELLA FONDAZIONE CMCC

## I cambiamenti climatici e le crisi alimentari

La crescente penuria idrica nell'Africa Centrale è un segnale importante per tutto il mondo e determina la perdita di lavoro e di risorse



Nella foto: Le Bujagali Falls da cui nasce il Nilo sul lago Vittoria.

KAMPALA – Meno alimentazione, meno produttività, meno sviluppo: i cambiamenti climatici minacciano le aree rurali dei paesi più poveri. Un nuovo studio realizzato con il contributo della Fondazione CMCC mostra gli impatti di una mancata azione per il clima sull'offerta di lavoro nel ventunesimo secolo e come i responsabili decisionali dovrebbero agire oggi per attuare in tempo politiche che ostacolano questa tendenza.

Sappiamo che i cambiamenti climatici influiscono sulla quantità e sulla qualità della produzione alimentare nel mondo, riducendo la disponibilità di cibo e l'assunzione di nutrienti. Nei paesi in via di sviluppo, dove il settore agricolo domina l'economia, gli impatti dei cambiamenti climatici sulla filiera agricola ostacoleranno in modo

sostanziale la crescita economica e il benessere delle comunità locali.

Un recente studio realizzato con il contributo dei ricercatori della Fondazione CMCC - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici analizza il caso dell'Uganda, un paese dell'Africa subsahariana già alle prese con il problema della malnutrizione e suscettibile agli effetti dei cambiamenti climatici, dove circa l'80% della popolazione dipende dall'agricoltura irrigata dall'acqua piovana per il proprio sostentamento. L'analisi fa luce sull'importante - ma ancora poco studiato - legame tra cambiamenti climatici e offerta di lavoro, passando per il consumo alimentare.

Utilizzando i dati longitudinali derivanti da interviste svolte in Uganda, combinati con dati climatici ad alta risoluzione, lo studio esa-

mina empiricamente sia l'effetto diretto degli shock climatici sull'offerta di lavoro settimanale (definita come il numero di ore lavorate a settimana per persona) che il loro effetto indiretto, attraverso la variazione delle assunzioni dietetiche dovute a un ambiente più caldo.

"Per la prima volta abbiamo fornito prove empiriche che collegano i cambiamenti climatici, l'alimentazione e l'offerta di lavoro", spiega Shouro Dasgupta, ricercatore presso la Fondazione

CMCC e RFF-CMCC European Institute on Economics and the Environment (EIEE). "Sappiamo che i cambiamenti climatici avranno un impatto sull'alimentazione, e che questa svolge un ruolo chiave nel miglioramento della produttività e nella crescita economica, in particolare in quelle regioni in cui la forza lavoro è costituita principalmente da individui poco qualificati e denutriti. Il nostro studio dimostra che, all'aumentare della temperatura, inizialmente l'offerta di lavoro settimanale aumenta: in un ambiente mite, le persone possono lavorare più ore alla settimana. Ma questo vale solo fino al raggiungimento di una temperatura media settimanale di 21,3 °C. Oltre tale soglia, il numero di ore lavorate per persona diminuisce".

CON DICHIOTTO INSTALLAZIONI DI RACCOLTA DATI

## Le Autorizzazioni Integrate Ambientali nelle verifiche dell'ARPAT a Livorno

I suggerimenti migliorativi e l'esito delle verifiche nel 2019 sulla base delle dislocazioni territoriali

FIRENZE – Territorio di competenza del Dipartimento ARPAT di Livorno sono attualmente in esercizio 18 installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza regionale, rilasciate nel corso di questi anni dalla Provincia di Livorno e poi dalla Regione Toscana, e 9 installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza statale, rilasciate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nel seguito MATTM).

I controlli AIA si distinguono in:

- programmati, ovvero pianificati nel precedente anno;
- straordinari ovvero eseguiti su richiesta della Regione Toscana o del MATTM in qualità di Autorità competenti al rilascio dei provvedimenti autorizzativi;
- non programmati ovvero eseguiti di iniziativa a seguito di esposti o problematiche ambientali di particolare rilievo oppure eseguiti su richiesta dell'Autorità Giudiziaria.

Nei controlli programmati ed analitiche per la verifica del rispetto dei Valori Limite di Emissione (VLE) riportati nell'Atto autorizzativo, viene effettuata una approfondita verifica degli adempimenti del Gestore in ottemperanza alle prescrizioni autorizzative e alla normativa applicabile; in particolare vengono effettuate verifiche di tipo documentale riguardanti i seguenti aspetti:

- aspetti gestionali (Sistema di Gestione Ambientale SGA), Applicazione delle BAT (Migliori Tecniche Disponibili) riportate nei BREF dello specifico settore produttivo, Materie prime ed Acustica;
- verifica degli autocontrolli previsti nel Piano di monitoraggio e controllo per le varie matrici: Emissioni in atmosfera, Scarichi idrici, rifiuti.

Queste verifiche possono portare

ad evidenziare proposte di miglioramento e/o Non Conformità rispetto alle prescrizioni contenute nell'AIA, relativamente alle varie matrici ambientali.

In quest'ultimo caso si possono avere violazioni amministrative e/o penali, a seconda della sanzione prevista. Si ricorda che, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29-sexies comma 9, l'Autorizzazione Integrata Ambientale può contenere ulteriori condizioni giudicate opportune dall'Autorità competente in materia di miglioramento delle prestazioni ambientali e, più in generale, sulla riduzione degli impatti generati dall'installazione, in linea con i principi generali che disciplinano l'autorizzazione stessa.

A questo scopo le Agenzie, sulla base delle informazioni raccolte presso l'installazione in fase di ispezione ordinaria/straordinaria, possono formulare proposte di prescrizione volte, ad esempio, alla riduzione dell'uso delle risorse idriche ed energetiche e delle sostanze pericolose, al miglioramento della gestione dei rifiuti, all'aumento delle performance emissive e di tutte le prestazioni ambientali più in generale. Queste proposte di prescrizione possono, se recepite dall'Autorità competente con specifico atto, integrare l'autorizzazione in essere diventando pertanto prescrizioni definitive.

Esito delle ispezioni svolte presso le installazioni AIA di competenza regionale.

I controlli AIA presso le installazioni di competenza regionale vengono svolti dalle Agenzie regionali, titolari del procedimento, con un gruppo ispettivo coordinato da un referente.

Nel corso del 2019 il Dipartimento ARPAT di Livorno ha effettuato controlli di tipo programmato, ovvero pianificato nel precedente anno, presso 8 aziende tutte nel settore della gestione dei rifiuti.

Nel pianificare le attività, nel corso del 2019 sono state preferenzialmente svolte attività di campionamento nella prima parte dell'anno e attività di audit nel secondo semestre.

Nella tabella sottostante è riportato l'elenco delle aziende che sono state sottoposte a controllo nel 2019.

INSTALLAZIONE	COMUNE
A.A.M.P.S S.p.A. (incenerimento e selezione)	Livorno
A.A.M.P.S S.p.A. (discarica "Vasca Cossu" localita' Vallin dell'Aquila)	Livorno
Ecomar Italia S.p.A.(Vada)	Rosignano M.mo
REAL Impianti Unipersonale S.r.l. (discarica Scapigliato)	Rosignano M.mo
REA Impianti Unipersonale S.r.l.(impianto di selezione)	Rosignano M.mo
Recol S.r.l	Rosignano M.mo
SAI Servizi Ambientali Industriali S.p.A	Livorno
Tred Recycle S.r.l.	Livorno

INSTALLAZIONE	COMUNE
ENI S.p.A. - Refining & Marketing *	Collesalveti
ENI S.p.A. - Refining & Marketing ex centrale Enipower S.p.A.	Collesalveti
Solvay Chimica Italia S.p.A.	Rosignano M.mo
Inovyn Produzione Italia S.p.A.	Rosignano M.mo
INEOS Manufacturing Italia S.p.A.	Rosignano M.mo
Solvay Chmica Italia S.p.A. ex Centrale ROSEN S.p.A.	Rosignano M.mo

Nella seguente tabella sono invece sinteticamente riassunti gli esiti di tali controlli.

Esiti delle ispezioni AIA ordinarie programmate 2019.

	Aspetti gestionali ed Acustica	Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Rifiuti	Totale
Azioni di miglioramento	4	5	2	1	12
Non conformità con violazioni amministrative	0	0	1	1	2
Non conformità con violazioni penali	0	0	1	5	6



**COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION**  
TUNISI  
SERVIZIO BISETTIMANALE

**PROSSIME PARTENZE DA LIVORNO**

**m/n «T.B.N.»**  
il 23 Aprile 2020

**m/n «T.B.N.»**  
il 29 Aprile 2020

per: TUNISI (Rades), SOUSSE e SFAX (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia  
resa 20 ore

SERVIZIO CONTENITORI 20' / 40' - MERCE VARIA - ROTABILI

Per informazioni e noli rivolgersi

**AGENZIA MARITTIMA AUSTRAL S.R.L.**  
LIVORNO - Via Del Forte San Pietro, 6/8  
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail austral@austral.it

I PUNTI FOCALI DEL NUOVO DISASTRO STRADALE DA CONFINDUSTRIA LA SPEZIA

## Il crollo del ponte di Albiano visto dal presidente Laghezza

L'insufficienza della rete stradale ligure e la necessità di un urgente "Piano Marshall" per le infrastrutture



Alessandro Laghezza



LA SPEZIA - Il recente crollo del ponte di Albiano - scrive Alessandro Laghezza, presidente della sezione logistica di Confindustria La Spezia - è un evento molto grave, che va ad impattare su un intero territorio dalla forte vocazione industriale, artigianale e logistica, che si estende dalla piana di Ceparana/Pian di Follo sino all'area logistica e al casello autostradale di S. Stefano Magra. Le problematiche di tipo economico e sociale sono evidenti.

"Questa importante area strategica - continua il documento di Laghezza - da troppo tempo chiede ed attende il completamento di opere infrastrutturali importanti, come la completa riapertura della Ripa, un'opera essenziale che ha finalmente visto il compimento del primo lotto lo scorso ottobre e soprattutto il Ponte Santo Stefano-Ceparana, da troppi anni oggetto di discussioni politiche, economiche e tecniche, fondamentale bypass naturale per connettere l'area logistica di Santo Stefano Magra con l'area industriale di Ceparana/Follo/Albiano.

"Ciò che è accaduto al ponte di Albiano è l'ennesima dimostrazione delle enormi problematiche legate al sistema infrastrutturale italiano. Problemathe che mettono in pericolo la nostra competitività economica a livello europeo, determinano danni all'immagine di un'Italia

già ferita e causano in alcuni casi drammatiche perdite di vite umane.

"La Liguria, terra strategica nel settore marittimo e logistico, accusa un grave problema in questo senso. La Regione dipende in larga misura da quattro direttrici autostradali che la attraversano e la connettono con il resto d'Italia ed Europa. Esse sono congestionate, prive della terza corsia, alle volte senza corsia di emergenza. Sono strutturalmente antiquate e con molte situazioni di rischio potenziale se non si procederà immediatamente a regolari interventi di manutenzione e al ripensamento di opere infrastrutturali alternative.

"Il disastro di Albiano va letto alla luce di questa duplice mancanza.

Da un lato evidenzia una cattiva manutenzione delle infrastrutture, dall'altro denuncia l'errore commesso da coloro che negli ultimi trent'anni avrebbero dovuto far realizzare infrastrutture alternative (proprio come il nuovo ponte tra Santo Stefano di Magra-Ceparana) che avrebbero potuto alleggerire il flusso di traffico evitando l'accumulo di carico sul Ponte di Albiano. Così come è accaduto per la Gronda a Genova.

"C'è bisogno di un'immediata soluzione. Una soluzione che va

cercata al di fuori dei soggetti che gestiscono le infrastrutture, poiché sia quelli pubblici che quelli privati hanno dimostrato limiti enormi. Una soluzione che potrebbe essere trovata coinvolgendo enti professionali di certificazione a cui dare il compito di redigere un piano capillare di certificazione dei ponti, dei viadotti e delle infrastrutture critiche.

"È altrettanto necessario inoltre mettere in campo un "Piano Marshall" per le infrastrutture.

In Liguria le opere sulle quali si deve intervenire sono molte, come il rapido completamento del Terzo Valico e sempre in ambito ferroviario la Ferrovia Pontremolese e il raddoppio della Ferrovia con la Francia. Per quanto riguarda le autostrade esse vanno assoggettate ad imponenti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, che arrivino anche alla definizione e realizzazione di tratte alternative che sostituiscano quelle maggiormente inadeguate per progettazione e conservazione.

Solo un intervento economico straordinario pari a quello post secondo conflitto mondiale - conclude Laghezza - potrà far sì che la nostra portualità diventi l'hub logistico d'Europa ma anche semplicemente che le nostre merci e i nostri cittadini possano viaggiare liberamente e in sicurezza."

DAL PRESIDENTE DEGLI AGENTI MARITTIMI LA SPEZIA

## Adottare il "sistema ponte Morandi" per risolvere il crollo dell'Albiano

La necessità di interventi di urgenza per il problema della viabilità in terra ligure - Come ripristinare il collegamento stradale per la Lunigiana



Giorgio Bucchioni

LA SPEZIA - Il crollo del ponte di Albiano è simbolo di una lunga piaga di carenze infrastrutturali strategiche. In altri tempi - è il commento di Giorgio Bucchioni, presidente degli agenti marittimi spezzini - si sarebbe pensato che una divinità avesse preso di mira il nostro territorio affliggendolo con la piaga delle criticità infrastrutturali.

"Il ponte della Colombiera, la strada della Ripa, i ponti e le strade della Val di Vara, l'incompiuta variante Aurelia, la Pontremolese ed oggi il ponte di Albiano-Caprioglio che collassa ed interrompe un collegamento secolare tra il comprensorio spezzino e la Lunigiana. Era ed è la giunzione di quella che avrebbe dovuto essere una unica

provincia quando venne costituita nel 1929 la provincia della Spezia che fu ed è una provincia dimezzata perché privata di Aulla e Pontremoli che gravitavano sulla Spezia e tuttora ne sono socialmente e culturalmente partecipi.

"Il pensiero corre al crollo del ponte Morandi a Genova che quasi due anni or sono ha interrotto la continuità autostradale ligure; mi auguro che nell'attuale disastro sia riservata alla Magistratura la ricerca delle responsabilità senza fughe in avanti con l'attribuzione di colpe e la minaccia di sanzioni dettate da faciloneria e da ricerca demagogica di consenso nell'opinione pubblica giustamente colpita per la gravità dell'evento. Ed auguriamoci comunque che la Magistratura espletì velocemente i suoi accertamenti perché la ricostruzione urge e, temiamo, nel prossimo futuro verrà occupata per le indagini che stanno partendo sulla diffusione del Covid-19.

"Per il crollo del ponte Albiano-Caprioglio è generalizzata l'opinione che non vi siano state vittime grazie all'assenza di traffico determinata dai provvedimenti governativi per contenere l'epidemia di Covid-19, casualità benedetta per chi abbia utilizzato quel ponte, particolarmente nei periodi in cui la Ripa era chiusa; se così non fosse stato saremmo a

contare le vittime.

"Ora occorre replicare l'impegno istituzionale cui abbiamo assistito per la ricostruzione del ponte Morandi con procedure che superino la vigente legislazione sugli appalti universalmente riconosciuta come inadeguata a realizzare opere.

Immagino che la responsabilità primaria competeva all'Anas - sottolinea ancora Bucchioni - cui fa carico l'onere di ricostruire ma sarà indispensabile il supporto del Governo nazionale, forse dell'UE, sicuramente della Regione Toscana e del Comune di Aulla nel cui territorio si trovava il ponte. Ma sarà importante anche il ruolo della Magistratura ed utile la partecipazione della Regione Liguria per l'esperienza maturata e per l'interesse che ha questo levante di Liguria ad essere ricollegato con la Lunigiana.

Sarà anche indispensabile che le elezioni regionali che interessano Liguria e Toscana non incidano o ritardino il compito primario della ricostruzione.

"A Genova si è dimostrato che anche in Italia si può fare presto e bene se ci sono persone che svolgono con impegno, competenza e passione il loro ruolo; sarebbe bello che anche per il ponte Albiano-Caprioglio - conclude Bucchioni - assistessimo ad una replica".

CON L'INVIO DI TONNELLATE DI GENERI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITÀ

## MSC Foundation per Pasqua a favore di Caritas Livorno

LIVORNO - L'aveva preannunciato anche Enio Lorenzini, che si è personalmente interessato alla raccolta e distribuzione. In occasione della Pasqua, la MSC Foundation del Gruppo MSC - controllato dalla famiglia Aponte - ha donato alla Caritas di Livorno alcune tonnellate di generi alimentari di prima necessità come pasta, riso, formaggio, affettati, olio e pomodori, provenienti da alcune navi MSC ormeggiate in Italia, ferme per l'epidemia in corso nel mondo.

Il primo carico, arrivato nei giorni scorsi in città con merci per quasi una tonnellata, verrà seguito da altre spedizioni effettuate nei prossimi giorni dal grande centro logistico MSC di Genova.



CON UNA NOTA DELL'ASSESSORE AL LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

## Comune di Livorno al MISE: "attivare bando Invitalia"

Occorre sbloccare i finanziamenti da 10 milioni per i progetti di sviluppo delle imprese del territorio di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo



Gianfranco Simoncini

LIVORNO - Attivare il bando di Invitalia che mette 10 milioni di euro a disposizione dei progetti di sviluppo delle imprese nei territori dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo. È questa la richiesta che l'assessore al Lavoro e allo Sviluppo economico del Comune di Livorno, Gianfranco Simoncini, ha nuovamente formulato nei giorni scorsi alle strutture del Ministero dello Sviluppo Economico.

Queste le parti più significative dell'intervento dell'assessore Simoncini presso il MISE:

"So bene che in questo momento la preoccupazione principale delle aziende del nostro territorio è quella di poter ripartire con le attività e di avere liquidità suffi-

ciente per far fronte agli impegni della ripartenza, ed in tal senso auspico che le importanti misure approvate in queste ore dal Governo, possano essere attivate in maniera rapidissima e senza quell'eccesso di burocrazia che spesso limita le buone intenzioni.

Al tempo stesso è necessario mettere in campo tutti quegli strumenti che possano aiutare chi vuol investire sul futuro, rafforzando la propria azienda.

Sono passati diversi mesi da quando è stata cambiata la normativa della 181 - che non aveva permesso l'utilizzo dei 10 milioni di euro che l'Accordo di programma metteva a disposizione del territorio - ma la riapertura del bando, nonostante le nostre sollecitazioni, non è ancora avvenuta. Per questo motivo sono nuovamente intervenuto sollecitando con forza la pubblicazione.

Sarebbe importante che queste risorse fossero disponibili dal mese di maggio, quando, come tutti auspichiamo, potrebbero riprendere le attività lavorative: in questo modo, chi aveva già maturato ipotesi di investimento oppure le ritenesse necessarie per far fronte al nuovo scenario economico, avrebbe la possibilità di presentare i propri progetti.

Sono consapevole che le diverse modifiche intervenute sulla legge nazionale non hanno risolto alcune delle pesantezze

procedurali presenti in quello strumento, ma intanto lo si attivi e si mettano a disposizione delle imprese i 10 milioni.

Al tempo stesso, credo che nelle misure che il Governo sta predisponendo in questi giorni, si dovrebbe pensare a strumenti particolari per quelle aree che anche prima dell'emergenza sanitaria, come le aree di crisi complessa, vivevano situazioni di particolare difficoltà".

L'assessore Simoncini fornisce ulteriori informazioni sulle novità intervenute di recente:

"Da parte della struttura del Ministero sono arrivate garanzie sul fatto che il bando per l'area livornese è stato predisposto e che appena sarà superato il blocco delle attività produttive, sarà tra i primi ad essere pubblicato".

"In relazione a questa vicenda - prosegue Simoncini - mi sono anche messo in contatto con i due deputati livornesi Andrea Romano e Francesco Berti, chiedendo un loro impegno diretto verso il ministro Patuanelli per velocizzare la situazione, ricevendo piene rassicurazioni sulla loro azione in tal senso. Spero davvero che a maggio, insieme alle misure generali che il Governo e la Regione stanno mettendo in campo per la ripresa economica, tra gli strumenti possa esserci anche il bando della 181 per l'area livornese".

## Da China Merchants Port Holdings 20.000 mascherine al porto di Trieste



Nella foto: Parisi e Sommariva al ricevimento delle mascherine.

TRIESTE - Dopo la donazione di China Communications Construc-

tion Company, un nuovo carico di più di 20 mila mascherine per

i lavoratori del porto di Trieste, è arrivato questa volta grazie a China Merchants Port Holdings, con base a Hong Kong.

Le mascherine destinate al gruppo Parisi, sono state distribuite in parte all'Authority giuliana e in parte al personale impiegato tra la Piattaforma Logistica e lo Scalo Legnami. All'arrivo del materiale, erano presenti per inviare un ringraziamento simbolico, il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale, Mario Sommariva e Francesco Parisi, a capo dell'omonimo gruppo. Per Sommariva "è un segnale importante di sostegno e generosità che ci arriva dalla Cina, in un momento in cui risulta ancora difficile reperire le mascherine, e gli altri dispositivi protettivi".

Anche Parisi manda "un ringraziamento a China Merchants per il gesto di solidarietà nei confronti dei lavoratori che stanno supportando l'attività dello scalo", ed evidenzia che "una parte del carico è stata donata alla Clinica Salus di Trieste per il personale sanitario".

## IL PORTO DI LIVORNO:

## NORD EUROPA

**Servizio** (Fesco ESF Baltic Container Service) da/per St. Petersburg (via Rotterdam) con partenze giornaliere da Melzo/Verona/Novara/Busto Arsizio (tt 11/12 giorni) - (Fesco Mediterranean Agency 0586 271711).

**Servizio Groupage** (Voitainer) per Dublino - (O. Bonsignori 0586 899572).

**Servizio** (Fesco Integrated Transport) per tutte le destinazioni interne della Russia e Repubbliche ex CSI - (Fesco Mediterranean Agency 0586 271711).

**Servizio** (Grimaldi Lines) per Southampton, Flushing, Amburgo, Anversa, Portbury - (L.V. Ghianda 0586 82681).

**Servizio** (Thorco Shipping) per Anversa, Rotterdam - servizio quindicinale. Carichi break bulk e heavy - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

FRANCIA - SPAGNA  
PORTOGALLO - NORD AFRICA

**Servizio settimanale** per Las Palmas, Tenerife, La Palma, Fuerteventura, Lanzarote, Praia, Mindelo, Sol, contenitori completi e groupage - (Transworld International 0586 210444).

**Servizio decennale diretto** (Arkas Line) per Las Palmas, Tenerife - (Arkas Italia 010 8463711/0586 421030).

**Danzas groupage** servizio quindicinale per Isole Canarie - (Danzas 0586 942266).

**Servizio regolare** groupage per la Corsica - Bastia, Ajaccio e destinazioni interne - (Maneo 0586 891022/0586 890282).

**Servizio bisettimanale** (Co.Tu.Nav.) per Tunisi, Sousse, Sfax - ro-ro, contenitori, convenzionale e groupage - (Austral 0586 883566/0586 889689).

**Servizio settimanale** (Alfa Italia srl) Contenitori completi e Groupage per La Palma - Tenerife - Fuerteventura - Lanzarote. (Alfa Italia srl 0586 219022).

**C.T.M. ITALIA** servizio decennale contenitori completi e groupage per Santa Cruz de Tenerife, Las Palmas, Arrecife - (C.T.M. 0586 94051).

**Servizio settimanale** NVOCC per Casablanca, Tunisi - (Navitrans 0586 839863).

**Servizio trisettimanale** (Grimaldi Lines) per Barcellona, ogni lunedì, mercoledì e venerdì con la mn Florencia - servizio ro-ro passeggeri - (L.V. Ghianda 0586 82681).

**Servizio settimanale** per le Isole Canarie - contenitori completi e groupage - (Di Gioia Srl 0586 830229).

**Servizio** (Maritime Coastal Line) per Valencia - servizio ro-ro tutto merci rotabili - (Carlo Laviosa 0586 424730).

**Servizio** (Domestica di Navigazione) per Misurata, Khoms, Zuara - servizio ro-ro contenitori - (Medov 0586 276335).

**Servizio** (Navimed) per Casablanca, Sfax - servizio tutto contenitori - (Sealog 010 4495401).

**Servizio** (Maersk Line) per Valencia, Barcellona - tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

**Servizio** (Sloman Neptun) per Algeri - tutto contenitori, 20', 40' e special equipment - (Container Agencies Livorno 0586 271711).

**Servizio** (Evergreen Line) per Tripoli, Misurata - servizio contenitori - (Evergreen Shipping Ag. Italy 0586 413367).

**Servizio** (CSAV Norasia) per Malta - contenitori e groupage - (CSAV Ag. Italy 010 642021).

**Servizio** (Cosco) per Algeiras - tutto contenitori - (Coscon Italy 010 27011/Argosy 0586 421030).

**Servizio** (Hanjin) per Fos - tutto contenitori - (Hanjin Italy 0586 274411).

**Servizio** (Med Cross Line) per Marsiglia, Casablanca (via Marsiglia), Sagunto, Castellon (su indicement), Djen Djen, Mostaganem, La Goulette, Misurata, Malta - ro-ro, containers, general & project cargo - (Sisam 0586 316142).

**Servizio** (Boluda Lines) per Valencia, Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Santa Cruz de La Palma, Arrecife de Lanzarote, Fuerteventura, Palma de Mallorca, Mahon, Agadir, Mellilla, Dakhla - tutto contenitori - (Containers Agencies 0586 271711).

**Servizio** (Melfi Marine Corp.) per Barcellona, Valencia, Lisbona - servizio tutto contenitori - (Gastaldi 0586 274430).

**Servizio** (UASC) per Fos, Barcellona, Valencia, Algeiras - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).

**Servizio** (Arkas Line) per Algeri in trasbordo via Valencia per Orano - (Arkas Italia 010 8463711/0586 421030).

**22-4 Mn. MY NY** (IMO 929897) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Caucedo, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**23-4 Mn. T.B.N.** (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

**24-4 Mn. T.B.N.** (Melfi Marine) per Genova, Barcellona, Valencia, Lisbona, Halifax, Mariel, Progresso, Veracruz, Altamira, tutto contenitori. (Gastaldi & C. 0586 274460).

**24-4 Mn. ZIM TARRAGONA** (IMO 9471214) (Yang Ming) per Barcelona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**24-4 Mn. YM WELLBEING** (IMO 9820908) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**25-4 Mn. ZIM TARRAGONA** (IMO 9471214) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**26-4 Mn. MSC MONTEREY** (IMO 9349796) (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - servizio 17 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

**27-4 Mn. REPUBBLICA ARGENTINA** (IMO 9138410) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

**28-4 Mn. ALEXANDRA** (IMO 9563328) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**29-4 Mn. T.B.N.** (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

**1-5 Mn. T.B.N.** (Melfi Marine) per Genova, Barcellona, Valencia, Lisbona, Halifax, Mariel, Progresso, Veracruz, Altamira, tutto contenitori. (Gastaldi & C. 0586 274460).

**1-5 Mn. ZIM LUANDA** (IMO 9403229) (Yang Ming) per Barcelona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**1-5 Mn. NYK OWL** (IMO 9741449) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**2-5 Mn. ZIM LUANDA** (IMO 9403229) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**3-5 Mn. MSC ATLANTIC** (IMO 8913447) (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - servizio 17 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

**5-5 Mn. MARY** (IMO 9635664) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**6-5 Mn. AGIOS MINAS** (IMO 9221839) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Caucedo, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**8-5 Mn. ZIM YOKOHAMA** (IMO 9322346) (Yang Ming) per Barcelona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**9-5 Mn. GRANDE COSTA D'AVORIO** (IMO 9465382) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

**9-5 Mn. ZIM YOKOHAMA** (IMO 9322346) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**10-5 Mn. MSC ALYSSA** (IMO 9235050) (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - servizio 17 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

**12-5 Mn. KATHERINE** (IMO 9641235) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**13-5 Mn. IRENEAS WAVE** (IMO 9331165) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Caucedo, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**15-5 Mn. ZIM VANCOUVER** (IMO 9322334) (Yang Ming) per Barcelona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**15-5 Mn. MALIK AL ASHTAR** (IMO 9525900) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**16-5 Mn. ZIM VANCOUVER** (IMO 9322334) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**19-5 Mn. POHORJE** (IMO 9294824) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**20-5 Mn. SANTA VIOLA** (IMO 9295373) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Caucedo, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**21-5 Mn. REPUBBLICA DEL BRASILE** (IMO 9138422) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

**23-5 Mn. ZIM CONSTANZA** (IMO 9471202) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**26-5 Mn. SKIATHOS I** (IMO 9635688) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**27-5 Mn. ALLEGORIA** (IMO 9295945) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Caucedo, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**29-5 Mn. AIN SNAN** (IMO 9525869) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**30-5 Mn. ZIM MONACO** (IMO 9389708) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**2-6 Mn. KRISTINA** (IMO 9641223) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**3-6 Mn. RIO BLACKWATER** (IMO 9216987) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Caucedo, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**3-6 Mn. REPUBBLICA ARGENTINA** (IMO 9138410) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

**9-6 Mn. OLIVIA I** (IMO 9686912) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**12-6 Mn. AL RIFFA** (IMO 9525912) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**24-6 Mn. GRANDE COSTA D'AVORIO** (IMO 9465382) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

**5-7 Mn. REPUBBLICA DEL BRASILE** (IMO 9138422) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

**9-6 Mn. OLIVIA I** (IMO 9686912) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**12-6 Mn. AL RIFFA** (IMO 9525912) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**24-6 Mn. GRANDE COSTA D'AVORIO** (IMO 9465382) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

**5-7 Mn. REPUBBLICA DEL BRASILE** (IMO 9138422) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

ALBANIA - ISRAELE - EGITTO  
LEVANTE - MAR NERO

**Servizio settimanale** (CMA CGM) via Malta per Damietta, Alexandria, Beirut, Limassol, Lattakia, Istanbul, Izmir, Port Said, Odessa - tutto contenitori - (CMA CGM Italy 0586 263311).

**Servizio decennale** (Arkas Line) per Nouakchott, Nouadhibou, Loayaune, Dakia (via Las Palmas) - (Arkas Italia 010 8463711/0586 421030).

**Servizio settimanale** (Grimaldi Group) per Alexandria, Beirut, Lattakia, Mersin, Tartous - (L.V. Ghianda 0586 82681).

**Servizio settimanale** NVOCC per Alexandria, Tunisi - (Navitrans 0586 839863).

**Servizio groupage** quindicinale per Costa Rica. (Navitrans 0586 839863).

**Servizio** (Grimaldi Lines) per Pireo, Beirut, Lattakia, Mersin, Alexandria, Gemlik, Yenikoy - (L.V. Ghianda 0586 82681).

**Servizio** (Grimaldi Lines) per Gemlik, Yenikoy - (L.V. Ghianda 0586 82681).

**Servizio** (Cosco) per Port Said (West Terminal) - servizio contenitori - (Coscon Italy 010 27071/Argosy 0586 421030).

**24-4 Mn. YM WELLBEING** (IMO 9820908) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**24-4 Mn. ASIATIC ISLAND** (IMO 9366483) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genoa, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

**25-4 Mn. ZIM TARRAGONA** (IMO 9471214) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**1-5 Mn. TROUPER** (IMO 9326952) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genoa, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

**1-5 Mn. NYK OWL** (IMO 9741449) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**2-5 Mn. ZIM LUANDA** (IMO 9403229) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**8-5 Mn. ASIATIC ISLAND** (IMO 9366483) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genoa, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

**9-5 Mn. ZIM YOKOHAMA** (IMO 9322346) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**15-5 Mn. MALIK AL ASHTAR** (IMO 9525900) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**16-5 Mn. ZIM VANCOUVER** (IMO 9322334) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**22-5 Mn. ASIATIC ISLAND** (IMO 9366483) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genoa, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

**23-5 Mn. ZIM CONSTANZA** (IMO 9471202) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**29-5 Mn. AIN SNAN** (IMO 9525869) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**30-5 Mn. ZIM MONACO** (IMO 9389708) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**5-6 Mn. ASIATIC ISLAND** (IMO 9366483) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genoa, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR. - (Zim Italia 010 6405321).

**12-6 Mn. AL RIFFA** (IMO 9525912) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

AFRICA: OCCIDENTALE  
DEL SUD - ORIENTALE  
MAR ROSSO E GOLFO ARABICO

**Servizio** (Global) per Gedda - servizio convenzionale - (Mediterranean Sea Agency 0586 884712).

**Servizio groupage** per Durban, Cape Town, Gedda, Aqaba - (CSA 0233411422/0586 82631).

**Servizio** (Wallenius Lines) per Port Elizabeth, East London, Durban, Port Reunion - (Medov 0586 276311).

**Servizio groupage** (Votainer) per Gedda - (O. Bonsignori 0586 899572).

**Servizio groupage** (Votainer) per Durban, Cape Town, Johannesburg - (O. Bonsignori 0586 899572).

**Savino Del Bene** groupage per Jeddah, servizio groupage quindicinale. (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 55301666).

**Servizio groupage** per Johannesburg, Cape Town, Durban, Port Elisabeth - (Salvati e Santori 02 66306560).

**Servizio settimanale** contenitori completi e groupage per Praia, Mindelo, Sal, in trasbordo per isole minori Capo Verde - (Transworld International 0586 210444).

**Servizio** (Thorco Shipping) per Nigeria - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

**Servizio** (Med Cross Line) per Abidjan (via Marsiglia), Lomé, Cotonou, Malabo, Bata, Dakar - ro-ro, containers, general & project cargo - (Sisam 0586 316142).

**Servizio** (Boluda Lines) per Nouakchott, Nouadhibou, Dakar - servizio contenitori - (Container Agencies 0586 271711).

**Servizio** (UASC) per Lagos (Apapa), Cotonou, Tema, Abidjan - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).

**Servizio** (Wallenius Line) per Port Elizabeth, East London, Durban, Port Reunion - servizio ro-ro - (Medov 0586 267311).

**Servizio** (N.S.C.S.A.) per Aqaba, Jeddah - contenitori, rotabili, carico unitizzato, carichi eccezionali - (Delta 0586 274431).

**25-4 Mn. DETROIT EXPRESS** (IMO 9610169) (Arkas Line) per Genova, Tangier, Salerno - servizio MEDITERRANEAN EXPRESS. (Arkas Line 010 8463711/0586 421030).

**26-4 Mn. MSC MONTEREY** (IMO 9349796) (MSC) per Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne); Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau, Luanda, Lobito, Namibe, Nouakchott, Nouadibou, Praia, Mindelo - tutto contenitori - servizio 10 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

**27-4 Mn. REPUBBLICA ARGENTINA** (IMO 9138410) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos,

# LE PROSSIME PARTENZE

York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**30-5 Mn. ZIM MONACO** (IMO 9389708) (Zim Lines) per Halifax, New York, Norfolk e Savannah - tutto contenitori: Linee ZCA. - (Zim Italia 010 6405321).

## STATI UNITI E PORTI ATLANTICI

**Danzas groupage** Servizio decennale per Atlanta, Boston, Charleston, Charlotte, Atlanta, Greensboro, Richmond, Spartanburg - (Danzas 0586 942266).

**Servizio** (Wallenius Lines) per New York, Baltimore, Brunswick, Savannah, Charleston - (Medov 0586 276311).

**Danzas groupage** Servizio settimanale per New York - (Danzas 0586 942266).



**Savino Del Bene** groupage per New York, Baltimore, Boston - servizio containers settimanale - polizze dirette per tutte le destinazioni - (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 5473651).

**Servizio groupage** (Votainer) per New York, Baltimore, Norfolk, Filadelfia, Boston, Charleston, Savannah, Atlanta, Charlotte, Jacksonville - (O. Bonsignori 0586 899572).

**Servizio** (Maersk Line) per New York, Norfolk, Savannah - servizio tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

**Servizio** (Maersk Line) per Savannah - tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

**Servizio** (Thorco Shipping) per East Port, New York - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

**Servizio** (Cosco) per New York, Norfolk, Savannah - servizio contenitori - (Coscon Italy 010 27071).

**Servizio** (Yang Ming Line) per New York, Norfolk, Savannah - servizio contenitori - (Yang Ming Italy 0586 266411).

**Servizio** (UASC) per New York, Norfolk, Savannah - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).

**Servizio** (Hapag Lloyd) per New York, Norfolk, Savannah - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**Servizio** (Wallenius Lines) per New York, Baltimore, Brunswick, Savannah, Charleston - (Medov 0586 276311).

**24-4 Mn. ZIM TARRAGONA** (IMO 9471214) (Yang Ming) per Barcelona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**25-4 Mn. ZIM TARRAGONA** (IMO 9471214) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**25-4 Mn. ZIM TARRAGONA** (IMO 9471214) (Zim Lines) per New York, Norfolk, Savannah - servizio tutto contenitori: Line ZCA. (Zim Italia 010 6405321).

**27-4 Mn. MSC PINA** (IMO 9339272) (Maersk Line) per Newark (New Jersey), United States - tutto contenitori - (Maersk Italia 010 20961).

**27-4 Mn. MSC PINA** (IMO 9339272) (Hamburg Süd) per Savannah - servizio contenitori - (Hamburg Süd Central Italy 0586 250111).

**29-4 Mn. MSC PINA** (IMO 9339272) (MSC) per New York, Baltimore, Norfolk, Charleston, Savannah (e proseguizioni interne), Hamilton via NY - tutto contenitori - servizio 1 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

**1-5 Mn. ZIM LUANDA** (IMO 9403229) (Yang Ming) per Barcelona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**2-5 Mn. ZIM LUANDA** (IMO 9403229) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**2-5 Mn. ZIM LUANDA** (IMO 9403229) (Zim Lines) per New York, Norfolk, Savannah - servizio tutto contenitori: Line ZCA. (Zim Italia 010 6405321).

**6-5 Mn. MSC ANTONELLA** (IMO 9702273) (MSC) per New York, Baltimore, Norfolk, Charleston, Savannah (e proseguizioni interne), Hamilton via NY - tutto contenitori - servizio 1 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

**8-5 Mn. ZIM YOKOHAMA** (IMO 9322346) (Yang Ming) per Barcelona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**8-5 Mn. MSC ANTONELLA** (IMO 9702273) (Maersk Line) per Newark (New Jersey), United States - tutto contenitori - (Maersk Italia 010 20961).

**8-5 Mn. MSC ANTONELLA** (IMO 9702273) (Hamburg Süd) per Savannah - servizio contenitori - (Hamburg Süd Central Italy 0586 250111).

**9-5 Mn. ZIM YOKOHAMA** (IMO 9322346) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**9-5 Mn. ZIM YOKOHAMA** (IMO 9322346) (Zim Lines) per New York, Norfolk, Savannah - servizio tutto contenitori: Line ZCA. (Zim Italia 010 6405321).

**13-5 Mn. MAERSK KLEVEN** (IMO 9085546) (MSC) per New York, Baltimore, Norfolk, Charleston, Savannah (e proseguizioni interne), Hamilton via NY - tutto contenitori - servizio 1 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

**15-5 Mn. ZIM VANCOUVER** (IMO 9322334) (Yang Ming) per Barcelona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

**15-5 Mn. MAERSK KLEVEN** (IMO 9085546) (Hamburg Süd) per Savannah - servizio contenitori - (Hamburg Süd Central Italy 0586 250111).

**15-5 Mn. MAERSK KLEVEN** (IMO 9085546) (Maersk Line) per Newark (New Jersey), United States - tutto contenitori - (Maersk Italia 010 20961).

**16-5 Mn. ZIM VANCOUVER** (IMO 9322334) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**16-5 Mn. ZIM VANCOUVER** (IMO 9322334) (Zim Lines) per New York, Norfolk, Savannah - servizio tutto contenitori: Line ZCA. (Zim Italia 010 6405321).

**20-5 Mn. SEALAND ILLINOIS** (IMO 9197545) (MSC) per New York, Baltimore, Norfolk, Charleston, Savannah (e proseguizioni interne), Hamilton via NY - tutto contenitori - servizio 1 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

**22-5 Mn. SEALAND ILLINOIS** (IMO 9197545) (Maersk Line) per Newark (New Jersey), United States - tutto contenitori - (Maersk Italia 010 20961).

**22-5 Mn. SEALAND ILLINOIS** (IMO 9197545) (Hamburg Süd) per Savannah - servizio contenitori - (Hamburg Süd Central Italy 0586 250111).

**23-5 Mn. ZIM CONSTANZA** (IMO 9471202) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**23-5 Mn. ZIM CONSTANZA** (IMO 9471202) (Zim Lines) per New York, Norfolk, Savannah - servizio tutto contenitori: Line ZCA. (Zim Italia 010 6405321).

**30-5 Mn. ZIM MONACO** (IMO 9389708) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**30-5 Mn. ZIM MONACO** (IMO 9389708) (Zim Lines) per New York, Norfolk, Savannah - servizio tutto contenitori: Line ZCA. (Zim Italia 010 6405321).

## GOLFO USA CENTRO AMERICA E PACIFICO

**Servizio** (MSC) per Usa Nord Atlantico, contenitori - (Le Navi 010 64721).

**Servizio** (Nordana Line) per La Guayra, Puerto Cabello, Degrad des Cannes - servizio contenitori e convenzionale - (Hugo Trumpy 0586 812266).

**Servizio** (Conti Pacific Line) per San Juan de Puerto Rico, Kingston, Port au Prince, Pointe Lisas, Cartagena, Puerto Limon, solo convenzionale - (Intermarittima 0586 884525).

**Servizio groupage** (Votainer) per Miami (proseguizioni per Caraibi, Centro e Sud America), Houston, Tampa, New Orleans, Dallas, Los Angeles, Oakland, Portland, Seattle, Vera Cruz, Tampico, Mexico City - (O. Bonsignori 0586 899572).

**Servizio general cargo**, partenze per porti USA e Messico - (Zanimar 0585 788675).

**Servizio regolare** per Miami, La Guayra, Puerto Cabello, Barranquilla, Cartagena, Buenaventura, Rio Haina, Puerto Limon, Colombo, San Thomas de Castilla, Vera Cruz, Altamira - contenitori completi e groupage - (Speed Transport 02 376761).

**Servizio settimanale** contenitori completi e groupage per Costa Rica - (Transworld International 0586 210444).

**Servizio** (E.C.L.) per Pointe Lisas, Georgetown, Paramaribo, heavy lift, break bulk, ro-ro - (Intermarittima 0586 884525).

**C.T.M. ITALIA** servizio decennale contenitori completi e groupage per Altamira, Vera Cruz, San Juan de Puerto Rico, Santo Domingo, Avana, San Thomas de Castilla, Puerto Cortez, Panama, Salvador, Puerto Limon, Managua, Cartagena, La Guayra, Guayaquil, Valparaiso, Callao - (C.T.M. 0586 94051).

**Danzas groupage** servizio quindicinale per Miami, Mexico, La Guayra, Barranquilla, Callao, Valparaiso, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Vancouver - (Danzas 0586 942266).



**Savino Del Bene** groupage per Miami, Dallas, Los Angeles, San Francisco, La Guayra - (Del Bene Livorno 0586 433111/Del Bene Firenze 055 72901/Del Bene Milano 02 5473651).

**Servizio** (Hapag Lloyd) per Cartagena (Kingston, Puerto Quetzal, Santo Thomas de Castilla, Puerto Cortez, Caucedo, Puerto Cabello, Guayaquil, Puerto au Prince, La Guayra, Port of Spain, Barranquilla, Puerto Limon, Callao, Valparaiso, Paia,

Oranjestad, Belize, Willemstad, via Cartagena) Manzanillo/Messico, Los Angeles, Oakland, Vancouver, Portland - tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**Servizio** (Kestrel) per San Juan de Puerto Rico, Anguilla, Antigua, Barbados, Dominica, Grenada, Nevis, Saint Barths, Saint Croix, Saint Kitts, Saint Lucia, Saint Marteen, Saint Thomas, Saint Vincent, Tortola, Trinidad - contenitori, refrigerati - (CSA 0586 82630/02 334111).

**Servizio** (Maersk Line) per Port Everglades, Houston, New Orleans - tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

**Servizio** (Thorco Shipping) per Guanta, Puerto Cabello, other sub inducement - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

**Servizio** (Melfi Marine Corp.) per La Habana, Altamira, Veracruz, Puerto Progreso - servizio tutto contenitori - (Gastaldi 0586 274430).

**Servizio** (Cosco) per Miami - tutto contenitori - (Coscon Italy 010 27071).

**Servizio** (UASC) per Miami - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).

**Servizio** (Yang Ming Line) per Miami - tutto contenitori - (Yang Ming Italy 0586 266411).

**Servizio** (Wallenius Lines) per Galveston, Vera Cruz, Port Hueneque, Tacoma - (Medov 0586 276311).

**23-4 Mn. MYNY** (IMO 9298997) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

**24-4 Mn. ROTTERDAM EXPRESS** (IMO 9193317) (Hamburg Süd) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

**24-4 Mn. ROTTERDAM EXPRESS** (IMO 9193317) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angeles, Lisboa, Tangerang, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

**25-4 Mn. ZIM TARRAGONA** (IMO 9471214) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**27-4 Mn. MSC PINA** (IMO 9339272) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

**27-4 Mn. MSC PINA** (IMO 9339272) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

**28-4 Mn. ALEXANDRA** (IMO 9563328) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**1-5 Mn. SEASPAN HAMBURG** (IMO 9224300) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angeles, Lisboa, Tangerang, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

**1-5 Mn. SEASPAN HAMBURG** (IMO 9224300) (Hamburg Süd) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

**2-5 Mn. ZIM LUANDA** (IMO 9403229) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**5-5 Mn. MARY** (IMO 9635664) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**6-5 Mn. AGIOS MINAS** (IMO 9221839) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

**8-5 Mn. MSC ANTONELLA** (IMO 9702273) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

**8-5 Mn. MSC ANTONELLA** (IMO 9702273) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

**9-5 Mn. ZIM YOKOHAMA** (IMO 9322346) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**11-5 Mn. CAP JACKSON** (IMO 9484560) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angeles, Lisboa, Tangerang, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

**12-5 Mn. KATHERINE** (IMO 9641235) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**13-5 Mn. IRENES WAVE** (IMO 9331165) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

**15-5 Mn. DUESSELDORF EXPRESS** (IMO 9143556) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angeles, Lisboa, Tangerang, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

**15-5 Mn. MAERSK KLEVEN** (IMO 9085546) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

**15-5 Mn. MAERSK KLEVEN** (IMO 9085546) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

**15-5 Mn. DUESSELDORF EXPRESS** (IMO 9143556) (Hamburg Süd) per Cartagena, Manzanillo, Los Angeles, Oakland, Seattle, Portland - servizio contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

**16-5 Mn. ZIM VANCOUVER** (IMO 9322334) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**19-5 Mn. POKHORE** (IMO 9294824) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangerang, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**20-5 Mn. SANTA VIOLA** (IMO 9295373) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

**22-5 Mn. SEALAND ILLINOIS** (IMO 9197545) (Hamburg Süd) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

**22-5 Mn. SEALAND ILLINOIS** (IMO 9197545) (CCNI) per Port Everglades, Vera Cruz, Altamira, Houston, New Orleans - contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

**23-5 Mn. TOKYO EXPRESS** (IMO 9193290) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angeles, Lisboa, Tangerang, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

**23-5 Mn. ZIM CONSTANZA** (IMO 9471202) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**26-5 Mn. SKIATHOSI** (IMO 9635688) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangerang, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**27-5 Mn. ALLEGORIA** (IMO 9215945) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

**29-5 Mn. SINGAPORE EXPRESS** (IMO 9200809) (Zim Lines) per Genoa, Fos, Barcelona, Valencia, Los Angeles, Oakland, Los Angeles, Lisboa, Tangerang, Valencia, Cagliari - servizio contenitori: Line MPS. (Zim Italia 0586 23911).

**30-5 Mn. ZIM MONACO** (IMO 9389708) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

**2-6 Mn. KRISTINA** (IMO 9641223) (Marfret) per Fos, Barcelona, Valencia, Tangerang, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

**3-6 Mn. RIO BLACKWATER** (IMO 9216987) (Zim Lines) per Genoa, Barcelona, Valencia, Kingston, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Cagliari, Salerno - servizio contenitori: Line MGX. (Zim Italia 0586 23911).

**9-6 Mn. OLIVIAI** (IMO 9686912) (Marfret) per Pointe a Pitre, Fort de France, La Guayra, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo, tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

## SUD AMERICA

**Servizio quindicinale** (Westfal - Larsen) dal Brasile sbarco prodotti forestali, acciaio, vergella, granito. Possibilità di imbarcare grossi loti e project cargo in export per Paranagua, Santos, Vitoria, Portocel, Praia Mole. Non si accettano contenitori o groupage - (Westfal - Larsen Italia 0586 807534).

**Servizio** (CMA CGM) per Rio de Janeiro, Santos, Paranagua, Buenos Aires, Montevideo, Asuncion, Rio Grande do Sul, Sao Francisco do Sul, Salvador Bahia, servizi in trasbordo per Asuncion - contenitori - (CMA CGM Italy 0586 263311).

**Servizio** (Maersk Line) per Sud America - tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

**Servizio** (Thorco Shipping) per Rio de Janeiro, Santos, Vitoria, Rio Grande - servizio quindicinale carichi break bulk e heavy lift - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

**Servizio** (Safmarine) per Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande, Navegantes, Itapoa, Santos - servizio contenitori - (Safmarine Italia 010 253571).

**Servizio** (Wallenius Lines) per Vitoria, Santos, Paranagua, Rio Grande do Sul, Zarate - (Medov 0586 276311).

**27-4 Mn. MSC PINA** (IMO 9339272) (Hamburg Süd) per Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Paranagua, Pecem, in trasbordo: Asuncion, Salvador Bahia, Manaus, Itaguaí, Suape, Vitoria, Mar del Plata, Puerto Madryn, Puerto Deseado, Ushuaia, Antofagasta, San Antonio (Cile) - tutto contenitori - (Hamburg Süd Agency Central Italy 0586 250111).

**27-4 Mn. MSC AGRIGENTO** (IMO 9618276) (MSC) per Rio de Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde, Montevideo, Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar, Buenos Aires, (e proseguizioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas - tutto contenitori - servizio 8 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

**27-4 Mn. MSC AGRIGENTO** (IMO 9618276) (Zim Lines) per Suape, Rio de Janeiro, Santos, Buenos Aires, Montevideo, Rio Grande do Sul, Navegantes, Itapoa - servizio contenitori e groupage: Linee SAM. (Zim Italia 0586 23911).

**27-4 Mn. MSC AGRIGENTO** (IMO 9618276) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).

**4-5 Mn. MSC ADELAIDE** (IMO 9618290) (MSC) per Rio de Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde, Montevideo, Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar, Buenos Aires, (e proseguizioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas - tutto contenitori - servizio 8 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

**5-5 Mn. MSC ADELAIDE** (IMO 9618290) (UASC) per Buenos Aires, Itapoa, Navegantes, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo - tutto contenitori. (UASC 0586 806070).

IN BASE A UN QUESTIONARIO INVIATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO

## Le imprese rispondono su criticità esigenze ed effetti del Covid-19

Ridotta liquidità, calo domanda e occupazione tra i principali problemi on-line una seconda indagine per segnalare le difficoltà riscontrate



Riccardo Breda

LIVORNO/GROSSETO - Un questionario, anzi due, per dialogare con le imprese. È questa l'iniziativa adottata dalla Camera di Commercio nel periodo di emergenza sanitaria, insieme ad un pacchetto di informazioni e servizi che trova spazio sul sito dell'Ente.

Con il primo questionario, messo in linea dal 18 marzo fino al 30, la Camera di Commercio ha voluto rilevare le criticità e le esigenze delle proprie imprese, nell'immediato impatto con l'emergenza. Hanno

risposto 397 imprese distribuite nei sei ATO (Ambiti Territoriali Omogenei) che fanno capo alle province di Grosseto e Livorno.

Un secondo questionario si è svolto dal 31 marzo compilabile sul sito, fino al 14 aprile: la tipologia di impresa e di attività vi è stata meglio individuata, lo poteva compilare anche chi ha risposto al primo perché uno degli scopi è quello di valutare nel tempo se e come sono cambiate criticità e proposte. Per rispondere - sottolinea la CdC - sarebbero bastati pochi minuti: la struttura dell'indagine era semplice, la partecipazione anonima.

"Con questa indagine abbiamo voluto rilevare direttamente dalle imprese le loro reali necessità - osserva il presidente CCAA Riccardo Breda - Come più volte sottolineato anche dalle associazioni di categoria, il problema più sentito è la mancanza di liquidità, ma preoccupa insieme il calo della domanda e la prospettiva occupazionale".

Il presidente prosegue: "Ad oggi, preme sottolineare che l'ultimo Decreto tanto atteso dal mondo imprenditoriale non sembra soddisfare gli effettivi problemi di coloro

che hanno attività economiche: penso soprattutto alla qualità del nostro tessuto economico locale, contraddistinto da piccole e piccolissime imprese. Resta quindi la necessità di dare loro respiro con misure che garantiscano in tempo reale una liquidità e permettano di ripartire".

E infine: "Occorre anche pensare a un comparto cruciale per il nostro territorio come quello turistico, che risente in misura massiccia l'azzeramento delle presenze nella stagione che sta per aprirsi. Per questo settore vanno pensate iniziative di sostegno mirate. Bisogna inoltre valorizzare le nostre risorse, che comprendono un ampio territorio rurale, fruibile anche dal periodo di fine estate in poi".

Da segnalare che buona parte delle risposte risale al periodo tra il 18 e il 20 marzo e quindi precede i numerosi provvedimenti emanati dal Governo. Sarà perciò la seconda rilevazione predisposta dalla Camera di Commercio a precisare meglio le esigenze che emergono dal mondo delle imprese dei due territori, per dar loro voce negli ambiti regionali e nazionali e per meglio orientare l'azione a livello locale.

PRIMA RIUNIONE A LIVORNO DELL'ORGANISMO IN COMUNE

## La Cabina di Regia Città-Porto per ripartire dopo l'emergenza

Al tavolo di lavoro il sindaco, l'assessore al Porto, l'Autorità di Sistema, la Capitaneria di Porto, gli operatori portuali e i sindacati - Tra i temi anche le crociere

LIVORNO - Si sono aperti martedì i lavori della prima riunione della Cabina di Regia Città-Porto sull'emergenza Covid-19, con lo scopo di monitorare gli effetti che l'emergenza sanitaria sta generando sui traffici portuali e la catena logistica integrata, al fine di rilevare le conseguenze generate sulla tenuta socio economica della città. La Cabina di Regia Città-Porto è promossa, come già riferimmo, dall'amministrazione comunale in collaborazione con AdSP MTS e Capitaneria di Porto. Alla riunione, presieduta dal sindaco Salvetti e dall'assessore al Porto e Integrazione Porto-Città Barbara Bonciani, che si è tenuta in forma di videoconferenza. Hanno partecipato una ventina di addetti ai lavori dell'ambito portuale, compresi i sindacati.

La cabina di regia Città-Porto si riunirà ogni 10 giorni - informa una nota del Comune - subito dopo le riunioni dell'Organismo di partenariato dell'AdSP MTS. Questo proprio nell'ottica di poter monitorare in modo congiunto alle istituzioni portuali e agli stakeholder gli effetti che gli scenari che si vanno delineando producono in termini economici e sociali per la città e favorire strumenti di gestione adeguati al fine di supportare la crisi attuale e poter ripartire una volta che questa sarà finita.

Ad aprire i lavori il sindaco Salvetti; queste le sue parole: "La volontà dell'amministrazione comunale è di tastare il polso al settore marittimo e portuale attraverso gli operatori, l'Autorità di Sistema e la Capitaneria di Porto. In questo momento le certezze sono poche ed è necessario capire bene i problemi in ambito portuale causati dall'emergenza Covid-19, per poterli affrontare e trovare soluzioni. È questo l'obiettivo della Cabina di Regia. Bisogna farci trovare pronti nel momento in cui entreranno nella fase 2 e l'emergenza inizierà a rientrare".

"La Cabina di Regia Città-Porto intende essere uno strumento di supporto alla gestione dall'emergenza sanitaria da Covid-19 in ambito portuale, per quanto concerne gli effetti economici e sociali generati sulla città" afferma l'assessore al Porto Barbara Bonciani. "Per la città di Livorno il porto costituisce il principale motore di sviluppo, è chiaro quindi che in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo è necessario che città e istituzioni portuali monitorino congiuntamente giorno per giorno gli scenari che si vanno a delineare e mettano in pratica azioni di supporto alla crisi, ognuno per le proprie competenze. Ciò che preoccupa di più è sicuramente la crisi del settore crociere per

l'importanza che il comparto e il suo indotto assume in termini di tenuta sociale per la città. A questa si sommano altre preoccupazioni, per fare un esempio semplice: oggi la produzione delle auto nei paesi asiatici è ripresa, ma le concessionarie sono chiuse. Questo significa che le auto continuano ad arrivare al porto di Livorno, ma non vengono consegnate e hanno bisogno di nuovi spazi per lo stoccaggio. Se questi spazi non si trovano, le navi scaleranno altri porti e perderemo lavoro".

Dopo gli interventi di sindaco e assessore al porto hanno parlato Stefano Corsini presidente dell'Autorità di Sistema e il comandante della Capitaneria di Porto ammiraglio Giuseppe Tarzia. A seguire gli operatori portuali ed i rappresentanti sindacali.

Hanno partecipato Alberto Ricci Confindustria, Gloria Dari Spedimar-Confetra, Enrico Bonistalli Assamar, Federico Barbera Fise-Assimpres, Francesco Lorenzini Assiterminal, Massimo Angioli Cna-Autotrasporto, Zannotti Cgil, Vianello Uil, Claudio Bertini Interporto Amerigo Vespucci. Per AdSP Corsini e Provinciali. In rappresentanza dell'Agenzia delle Dogane, il direttore Giovanni Parisi.

Tra gli argomenti trattati la crisi del comparto crociere e gli spazi per le merci.

LA DENUNCIA DI CONFCOMMERCIO/CONTRASPORTO

## Autotrasporto allo stremo manca anche la liquidità

C'è anche il problema che i committenti spesso non pagano i servizi

ROMA - "Non c'è più tempo da perdere: senza un decisivo intervento del Governo assisteremo a chiusure spontanee da parte di imprese di autotrasporto".

Il vicepresidente di Confcommercio e Contrasporto Paolo Uggè lancia l'allarme: il settore dell'autotrasporto è allo stremo, fra committenti che provano a sfruttare la situazione non pagando neppure le fatture di gennaio febbraio e le operazioni bancarie che seguono la prassi normale e ritardano la messa a disposizione della liquidità che era stata annunciata.

"Tutto questo sta costringendo

le imprese a sospendere l'attività - annuncia preoccupato Uggè - Il Governo potrà aprire fin quando vuole la fase due, ma senza chi trasporta i prodotti le merci resteranno sui piazzali".

"L'unica iniziativa che può scongiurarla è quella forma di liquidità che da tempo Contrasporto aveva con grande determinazione richiesto. Non siamo stati ascoltati noi ma non è stato preso in considerazione ciò che Mario Draghi aveva suggerito", incalza il vicepresidente di Contrasporto-Confcommercio.

"Oggi le imprese sono al limite e ricorreranno alla cassa integra-

zione, alla quale il Governo dovrà far fronte se non vuole che mondo del lavoro si compatti in un'azione che rischia di divenire realmente pericolosa - prosegue Uggè - Chi ha la responsabilità di governare un Paese deve cominciare a pensare a quello che potrà succedere. Se non lo farà si assumerà tutte le responsabilità di aver portato al fallimento non solo migliaia di operatori ma l'intero sistema economico nazionale".

"Si sappia che noi non staremo a guardare inermi la fine delle nostre imprese", conclude il vicepresidente di Contrasporto.

CON UNA NOTA CONGIUNTA DELL'ECSA E DELL'EFT

## Il rimpatrio degli equipaggi chiesto alle commissioni UE

Mantenere l'operatività delle navi non può che prevedere il ricambio del personale di bordo anche quando è all'estero o lontano dalle basi

BRUXELLES - L'ECSA e l'ETF chiedono ai commissari UE del settore logistico un'azione coordinata dell'Europa con misure speciali e urgenti in merito al cambio dell'equipaggio. Tali azioni dovranno contribuire a garantire che l'industria dei trasporti marittimi e i lavoratori del trasporto marittimo possano svolgere il loro ruolo nel soste-

tere l'economia dell'UE nella massima misura possibile e che gli impatti sociali, operativi ed economici della crisi siano ridotti il più possibile.

La lettera è stata inviata al commissario europeo per i trasporti, Adina Vălean, al commissario europeo per la gestione delle crisi, Janez Lenarčič, al commissario europeo per la salute e la sicurezza alimentare, Stella Kyriakides, al commissario europeo per la giustizia, Didier Reynders e l'alto rappresentante di l'UE, Josep Borrell Fontelles.

"Accogliamo con grande favore la comunicazione della Commissione dell'8 aprile 2020 - Linee guida sulla protezione della salute, il rimpatrio e le disposizioni di viaggio per i marittimi, i passeggeri e le altre persone a bordo delle navi -", hanno scritto le due organizzazioni nella loro lettera. "Siamo molto lieti di notare che questa necessità di un'ampia definizione di lavoratori marittimi è stata riconosciuta e inclusa negli orientamenti".

Entrambi i partner concordano sul fatto che gli orientamenti risolveranno problemi specifici derivanti da misure imposte unilateralmente da diversi Stati membri e impediranno lo sviluppo di nuove strozzature. Le misure che non sono in linea con le nuove linee guida ostacolano gravemente la circolazione dei lavoratori del trasporto marittimo,

compresi i marittimi, per raggiungere le loro navi, esercitare il loro diritto a partire dalle coste e essere rimpatriati al termine dei loro turni di servizio, mentre i loro colleghi sono costretti ad aspettare a casa, impossibilitati a prendere posto a bordo.

Pertanto, sia l'ECSA che l'ETF chiedono aiuto ai Commissari per presentare al Consiglio una proposta concreta di accordo politico relativo ai porti designati per lo sbarco e il cambio dell'equipaggio, in linea con le condizioni stabilite (tra l'altro diffusione geografica, capacità, prossimità strutture sanitarie e aeroporti internazionali).

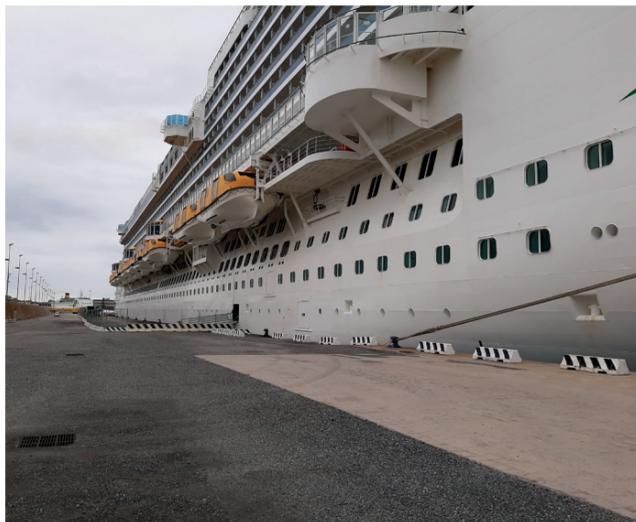
Entrambe le parti sociali marittime hanno inoltre messo in evidenza ai Commissari il pressante rimpatrio dei marittimi europei che sono attualmente bloccati in paesi terzi o su navi che non sono state in grado di ottenere il permesso di attraccare. A tal fine, l'assistenza del Servizio europeo per l'azione esterna contribuirebbe sicuramente a garantire che i casi possano essere trattati collettivamente laddove possibile.

Nonostante le molte sfide poste dall'attuale crisi, i lavoratori marittimi dell'intera industria marittima europea stanno lavorando per garantire la continua fornitura di beni e attrezzature e i servizi di trasporto necessari a milioni di cittadini attualmente colpiti dalla pandemia di Covid-19.

CON DESTINAZIONE AI COMUNI DI PIOMBINO, PISA E VAGLIA

## Costa Crociere dona alla Toscana materiale sanitario per l'emergenza

Una forma di ringraziamento per l'accoglienza della Costa Diadema e per il supporto all'equipaggio



GENOVA - Costa Crociere annuncia di aver predisposto la donazione di 10.000 mascherine, 1.250 guanti, 250 kit protettivi completi e 25 occhiali (non monouso), a

favore della Regione Toscana. Il materiale sarà consegnato presso il magazzino ESTAR di Calenzano (Firenze), per essere poi distribuito a parte della Regione sul territo-

rio, con particolare attenzione ai comuni di Piombino, Pisa e Vaglia/Firenze.

"In questo periodo la Regione Toscana ha dimostrato una generosità straordinaria e un senso profondo di collettività e di responsabilità, accogliendo la nostra nave Costa Diadema e fornendo assistenza attraverso i presidi sanitari ai nostri equipaggi sia in porto, a Piombino, che presso le strutture alberghiere, a Pisa e Pratinoro." - ha dichiarato Neil Palomba, direttore generale di Costa Crociere - "La nostra donazione è un piccolo segno di ringraziamento, che ci auguriamo possa essere utile per la protezione personale di quanti sono impegnati in prima linea per superare l'attuale fase di emergenza sanitaria".

"Ringrazio Costa Crociere - ha detto il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi - per i dispositivi di protezione che ha annunciato donerà alla sanità toscana. Ci servono e consentono di integrare le nostre continue forniture e produzioni locali per la tutela degli operatori sanitari e dei cittadini".

Costa Crociere sta lavorando con impegno e determinazione, in piena collaborazione con le autorità preposte, con l'obiettivo di riportare a casa in sicurezza il più breve tempo possibile i propri membri d'equipaggio.

"La salute e sicurezza del nostro equipaggio e delle comunità locali della Toscana sono la nostra assoluta priorità. Siamo grati per il grande lavoro e la disponibilità di Protezione Civile, Regione Toscana, delle autorità sanitarie e portuali e dei comuni delle tre città coinvolte. Da parte nostra stiamo mettendo in campo tutte le nostre forze, con team dedicati al lavoro 24 ore al giorno e 7 giorni su 7, non solo per l'assistenza di chi è a bordo di Costa Diadema e delle strutture alberghiere, ma anche per organizzare, seguendo le indicazioni delle autorità, i transfer e voli di rientro in Italia e all'estero dei membri d'equipaggio, in un contesto non certo semplice per via delle numerose restrizioni in atto allo spostamento di persone" - ha aggiunto Palomba.



ARRIVATE IN VOLO DA UNA CITTÀ DELLA CINA AL GALILEI DI PISA

## Requisite 15.000 mascherine



PISA—I funzionari dell’Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) di Pisa, in servizio presso la Sezione Operativa Territoriale Aeroporto “G. Galilei”, nell’ambito delle disposizioni volte a requisire Dispositivi di Protezione Individuali utili alla lotta contro l’epidemia

da Covid-19, hanno intercettato e requisito 15.000 mascherine EN 14683, provenienti dalla Cina e destinate a una società di Arezzo. L’intero carico è stato destinato alla Protezione Civile, che provvederà a distribuirle alle aziende sanitarie e ospedaliere, o alle

strutture che ne hanno necessità. “Continua l’impegno dei funzionari ADM - dice la nota dell’agenzia - volto ad assicurare la priorità nel rendere immediatamente disponibili tutti i dispositivi di protezione per far fronte all’emergenza sanitaria internazionale in corso.

DALL’ASSOCIAZIONE CONFINDUSTRIA LA SPEZIA

## Per il ponte crollato sul Magra un’idea di nuova viabilità

Presentato al ministro delle Infrastrutture progetto per un rapido collegamento alternativo

LASPEZIA—ConfindustriaLaSpezia, nel continuare a manifestare scontento per il crollo del ponte di Albiano Magra, per la gravità dell’accaduto e al di là delle considerazioni sulle responsabilità da accertare, è non solo fortemente interessata a capire quali saranno le soluzioni per dare risposte certe e immediate alle esigenze sia dei cittadini sia delle attività economiche del vasto e operoso territorio dalla forte vocazione industriale e artigianale che si estende dalla piana di Ceparana-Piana di Follo all’area logistica del porto e al casello autostradale di Santo Stefano di Magra, ma si fa carico di una proposta che si fonda su tre aspetti fondamentali: velocità di esecuzione, contenuto costo di realizzazione, non coinvolgimento di proprietà private in un’opera che insisterebbe solo su proprietà pubbliche. La proposta è stata inviata, a firma del presidente Mario Gerini, alla ministra alle Infrastrutture Paola De Micheli, al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, al presidente Regione Liguria Giovanni Toti, al presidente CCIAA Riviera Liguria Luciano Pasquale e al presidente SALT Fabrizio Larini.

Confindustria La Spezia, nella consapevolezza che i tempi per la realizzazione di un nuovo ponte, anche se di natura temporanea, saranno talmente lunghi da far temere sulle possibilità di molte attività economiche di sopravvivere a questa ulteriore difficoltà, propone alla ministra di considerare l’opportunità di chiedere alla Concessionaria autostradale la “Realizzazione di una nuova viabilità temporanea”. Al fine allegato studio di fattibilità dell’ingegner Graziano

Testa sulla base di ipotesi preventivamente analizzate, proponendo nel tratto di competenza SALT, di realizzare quanto segue:

Lato Albiano Magra: costruzione di una rampa di collegamento all’autostrada (corsia Sud) in prossimità del cimitero di Albiano Magra, dove per eseguire il collegamento all’autostrada occorre realizzare una rampa lunga 180 metri che supera un dislivello di 6 metri con pendenza media del 3%;

Lato Santo Stefano Magra: collegamento dell’area parcheggio denominato “Santo Stefano Ovest” con la viabilità comunale di via Carducci (subito dopo il cavalcavia dell’autostrada a margine dell’azienda agricola “Il Noce” sui terreni di proprietà di SALT S.p.A. - identificati da foglio 2 mappale 654 del Comune di Santo Stefano di Magra). In questo punto, per eseguire il collegamento all’autostrada occorre realizzare un breve tratto di strada lunga 190 metri che supera un dislivello di circa 3,50 metri con pendenza media del 1,85%.

Ricordato comunque che già in passato Confindustria La Spezia aveva evidenziato la necessità di interventi infrastrutturali che fossero adeguati alle necessità dei cittadini e delle attività economiche, oggi chiede al Governo di attivare procedure analoghe a quelle adottate per la ricostruzione del ponte Morandi di Genova in attesa delle risposte da Regione Toscana e Regione Liguria sulle immediate attivazioni di iniziative speciali finalizzate a ridurre i disagi della popolazione e idonee ad assistere le attività produttive nei Co-

muni interessati dal crollo del ponte.

Nella lettera Confindustria La Spezia illustra alla ministra quale importanza avesse il ponte di Albiano che saldava i territori spezzino e lunigianese con valenza sovra regionale al servizio di una popolazione di oltre 38 mila residenti. Negli ultimi anni la sua importanza era peraltro e talmente cresciuta da assumere una funzione cruciale per il collegamento con la città capoluogo e la Vallata del Magra, non solo per Albiano, frazione del Comune di Aulla, ma anche per i Comuni di Follo, Bolano, Calice al Cornoviglio, Vezzano Ligure, Santo Stefano Magra, Podenzana e la stessa città di Aulla, anche per le criticità e i conseguenti lavori ancora in corso per la messa in sicurezza della strada Provinciale della Ripa. Le attività economiche in Albiano - che anche se situata in provincia di Massa Carrara, è una realtà intrinsecamente legata alla provincia spezzina - e nei Comuni di Follo e Bolano, con 900 imprese e oltre 9.000 dipendenti, già prima del crollo scontavano serie difficoltà nell’approvvigionamento dei materiali e nella movimentazione di prodotti, imputabili alla inadeguatezza della viabilità e all’elevato volume di traffico giornaliero. Difficoltà al momento attenuate ma che saranno di nuovo evidenti, anzi aggravate, quando si tornerà alla normalità, soprattutto in autunno-inverno. La lettera di Confindustria si chiude rilevando che a situazioni di eccezionale difficoltà come quella che stanno vivendo le aziende del territorio, auspica che corrispondano altrettante risposte eccezionali.

## partenze da Ancona

### PORTI NAZIONALI

**SERVIZIO** (CMA CGM) per Ravenna, Venezia, Trieste, servizio contenitori. (Global Service 071 2270671).

**SERVIZIO** (Maersk Line) per Ravenna, Trieste, tutto contenitori. (Archibugi 071 501011).

**SERVIZIO** (Evergreen Line) per Trieste, Ravenna, tutto contenitori. (Evergreen Shipping Ag. 071 2270600).

**SERVIZIO** (Sermar Line) per Ravenna, Venezia, contenitori. (Frittelli Maritime 071 2270501/Sermar Line 041 2573740).

**SERVIZIO** (IMO 9330238) (MSC) per Gioia Tauro, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

**SERVIZIO** (MSC) per Gioia Tauro, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

**21-4 Mn. BF PHILIPP** (IMO 9123324) (Maersk Line) per Ravenna, Trieste, servizio contenitori (Archibugi 071 501011).

**28-4 Mn. BF PHILIPP** (IMO 9123324) (Maersk Line) per Ravenna, Trieste, servizio contenitori (Archibugi 071 501011).

**5-5 Mn. BF PHILIPP** (IMO 9123324) (Maersk Line) per Ravenna, Trieste, servizio contenitori (Archibugi 071 501011).

**12-5 Mn. BF PHILIPP** (IMO 9123324) (Maersk Line) per Ravenna, Trieste, servizio contenitori (Archibugi 071 501011).

**19-5 Mn. BF PHILIPP** (IMO 9123324) (Maersk Line) per Ravenna, Trieste, servizio contenitori (Archibugi 071 501011).

**26-5 Mn. BF PHILIPP** (IMO 9123324) (Maersk Line) per Ravenna, Trieste, servizio contenitori (Archibugi 071 501011).

### NORD AFRICA - FRANCIA SPAGNA - PORTOGALLO

**SERVIZIO** (Losinjka Plovidba) per Rijeka, Koper, Tripoli, Algeri, contenitori. (Frittelli Maritime Group 071 2270623).

**SERVIZIO SETTIMANALE** (MSC) via Pireo per Valencia, Tenerife, Las Palmas, Leixoes, Vigo, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

**SERVIZIO** (HDS) per Nord Africa. (Frittelli Maritime Group 071 2270501).

**SERVIZIO** (CMA CGM) per Tunisia, Libia, Algeria, Marocco, Malta, servizio contenitori. (Global Service 071 2270671).

**SERVIZIO** (Arkis Line) per Tunisi, Algeri, Casablanca via Istanbul. (Arkis Italia 010 8463711/0586 421030).

**SERVIZIO** (Med Cross Line) per Pireo, Benghisi, Misurata, Tripoli, via Pireo per Djen Djen, Sagunto, Castellon, Marsiglia, ro-ro e contenitori general & project cargo. (Med Cross Line 041 3038900).

### ALBANIA - ISRAELE - EGITTO LEVANTE - MAR NERO

**BOSNIA CROAZIA** servizi completi e groupage. (Project Cargo 0586 211131).

**CROAZIA** (Jadrolinija) servizio regolare ro-ro per Zara con la motonave Ivan Zajc. (Amatori 071 204305).

**CROAZIA** (Jadrolinija) servizio trisettimanale ro-ro per Spalato lunedì, mercoledì, venerdì, con la motonave Marko Polo. (Amatori 071 204305).

**GRECIA** (Anek Lines) servizio regolare ro-ro per Pireo, Patrasso. (Archibugi 071 501011).

**GRECIA** servizio regolare ro-ro per Igoumenitsa, Patrasso, partenze lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, sabato, domenica. (Minoan Agencies 071 201708).

**SERVIZIO** (Global Service) per Egitto, Libano, con connessione su nave madre. (Global Service srl 071 2270671).

**SERVIZIO FEEDER SETTIMANALE** (MSC) via Pireo per Salonicco, Poti, Varna, Novorossiysk, Ilchevsk, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

**SERVIZIO** (Maersk Line) per Marsaxlokk, tutto contenitori. (Archibugi 071 501011).

**SERVIZIO** (CMA CGM) per Egitto, Siria, Libano, Limassol, Grecia, Poti, Novorossiysk, Trabzon, Odessa, Varna, Costanza, Ilchevsk, servizio contenitori. (Global Service 071 2270671).

**SERVIZIO** (CMA CGM) per Koper, Rijeka, servizio contenitori. (Global Service 071 2270671).

**SERVIZIO** (MSC) per Bar, Rijeka, Ploce, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

**SERVIZIO** (MSC) per Pireo, Alaga, Eyyap, Gemlik, Tekirdag, Novorossiysk, Constanta, Gebze, Istanbul, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

**SERVIZIO** (MSC) per Pireo, Limassol, Beirut, Alexandria (Old Port), Alexandria (AICT), tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

**SERVIZIO** (MSC) per Koper, Mersin, Alexandria (AICT), Limassol, Beirut, Iskenderun, Mersin, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

### NORD EUROPA

**SERVIZIO SETTIMANALE** (MSC) via Pireo per Felixstowe, Anversa, Rotterdam, Le Havre, Amburgo, Bremerhaven, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

**SERVIZIO** (HDS) per Nord Europa. (Frittelli Maritime Group 071 2270501).

**SERVIZIO** (CMA CGM) per St. Pietrburgo, Tallin, Riga, Klaipeda, servizio contenitori. (Global Service 071 2270671).

### AFRICA OCCIDENTALE SUD AFRICA

**SERVIZIO FEEDER** (Safmarine) per Abidjan, Cotonou, Tema, prosezioni per Dakar, Conakry, Banjul, Nouakchott, Monrovia, Freetown, Port Harcourt (Omni), Douala, Libreville, Port Gentil, Pointe Noire, Matadi, Luanda, Lobito, Lomé, Cape Town, Port Elizabeth, Durban, prosezioni per Johannesburg, Beira, Maputo, East London, Walvis Bay, tutto contenitori. (Safmarine Italia 010 253571).

**SERVIZIO SETTIMANALE** (MSC) via Pireo per Dakar, Abidjan, via Abidjan per Tema, Cotonou, Lomé, Douala, Burkina Faso, Lagos, Apapa, Tincan Island, Takoradi, via Dakar per Banjul, Freetown e prosezioni interne; Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala, prosezioni interne, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

### MAR ROSSO AFRICA ORIENTALE

**SERVIZIO FEEDER SETTIMANALE** (MSC) via Pireo per Mombasa, Dar es Salaam, Tanga, prosezioni interne; Acaba, Gedda, Port Sudan, Hodeida via Gedda, Aden via Gedda, e prosezioni interne, Pointe des Galets, Tamatave, Mahajanga, Diego Suarez, Port Louis, Longoni, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

**SERVIZIO** (Norasia) per Jeddah, servizio contenitori. (Frittelli Maritime Group 071 2270501).

**SERVIZIO** (CMA CGM) per Jeddah, Giordania, Yemen, Sudan, Djibouti con connessione su nave madre. (Global Service srl 071 2270671).

### CANADA - GRANDI LAGHI

**SERVIZIO FEEDER SETTIMANALE** (MSC) via Pireo per Montreal, Toronto, prosezioni interne, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

### STATI UNITI PORTI ATLANTICI

**SERVIZIO FEEDER SETTIMANALE** (MSC) via Pireo per Boston, New York, Baltimore, Norfolk, Charleston, Savannah, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

### GOLFO USA C. AMERICA - PACIFICO

**SERVIZIO FEEDER SETTIMANALE** (MSC) via Pireo per Jacksonville, Miami, Houston, New Orleans, Vera Cruz, Altamira, Manzanillo/Cuba, Mazatlan, Guaymas, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Iquique, Antofagasta, San Antonio, Talcahuano, Puerto Cabello, Freeport, Nassau, Rio Haina, Port Au Prince, Bridgetown, Port of Spain, Kingston, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

### SUD AMERICA

**SERVIZIO FEEDER** (Safmarine) per Santos, Paranaguá, Rio de Janeiro, Buenos Aires, Montevideo, Fortaleza, Salvador Bahia, Itajaí, Rio Grande do Sul, tutto contenitori. (Safmarine Italia 010 253571).

**SERVIZIO FEEDER SETTIMANALE** (MSC) via Pireo per Santos, Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, Vitória, Sao Francisco do Sul, Fortaleza, Salvador Bahia, Montevideo, Buenos Aires, prosezioni interne, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

### GOLFO ARABICO GOLFO PERSICO - INDIA

**SERVIZIO FEEDER SETTIMANALE** (MSC) via Pireo per Karachi, Nhava Sheva, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

**SERVIZIO FEEDER** (Safmarine) trasbordo via Gedda per Golfo Arabico, India, Pakistan, tutto contenitori. (Safmarine Italia 010 253571).

**SERVIZIO SETTIMANALE** (Odino Valperga) groupages e fullcontainers per Dubai. (Odino Valperga General Cargo 071 201904).

**SERVIZIO** (HDS) per Medio Oriente, Mondo Arabo, Iran, Iraq, Sub Continente Indiano, si accettano spedizioni in container anche per destinazioni interne dell'Iran e dell'Iraq. (Frittelli Maritime Group 071 2270501).

**SERVIZIO** (CMA CGM) per Golfo Arabico, Iran, Kuwait, Oman, Qatar, India, Pakistan, Sri Lanka, Bangladesh, con connessione su nave madre. (Global Service srl 071 2270671).

### E. ORIENTE - AUSTRALIA NUOVA ZELANDA

**SERVIZIO FEEDER SETTIMANALE** (MSC) via Pireo per Singapore, Busan, Hong Kong, Shanghai, Qingdao, Chiwan, Xingang, Ningbo, Xiamen, port minor della Cina, Ho Chi Minh Ville, Da Nang, Giacarta, Surabaya, Port Kelang, Penang, Bangkok, Semarang, Belawan Deli, Laem Chabang, Tokyo, Fremantle, Sydney, Melbourne, Adelaide, Brisbane, prosezioni interne, tutto contenitori. (Maritransport 071 204275).

**SERVIZIO** (HDS) per Estremo Oriente. (Frittelli Maritime Group 071 2270501).

**SERVIZIO** (Norasia) per destinazioni Estremo Oriente, servizio contenitori. (Frittelli Maritime Group 071 2270501).

**SERVIZIO** (CMA CGM) per principali porti cinesi, Indonesia, Taiwan, Philippine, Thailandia, Malaysia, Vietnam, Cambogia, Myanmar, Japan, con connessione su nave madre. (Global Service srl 071 2270671).

CON TRIESTE IN TESTA NELLA RICERCA DELLA “FUGA”

## Via dalla città: il Coronavirus cambia la domanda di case

Nei capoluoghi ora si concentra il 30,9% delle ricerche immobiliari, rispetto al 34,1% di gennaio - L’interesse per i mercati extraurbani aumenta nell’80% delle province italiane

MILANO – Un mese e oltre di “confinamento” per il Coronavirus sta cominciando a cambiare gli interessi abitativi degli italiani, secondo uno studio pubblicato da “Idealista”. Se nel periodo pre-pandemia, il 34,1% delle ricerche di abitazioni nel nostro Paese interessavano capoluoghi di provincia, da quando è stato decretato lo stato di allarme, questa percentuale è scesa al 30,9%.

Secondo Vincenzo De Tommaso, responsabile Ufficio Studi di Idealista: “Possiamo interpretare questo calo diffuso delle ricerche in città rispetto alla provincia come il segnale di un trend che sta per iniziare. Nei prossimi mesi questa tendenza potrebbe consolidarsi e aumentare in virtù del fatto che molte aziende aderiranno in massa alla modalità smart-working come condizione permanente. I dati

mostrano che durante la quarantena, molti italiani hanno capito che vivono in una casa che non gli piace e che preferirebbero vivere in aree lontane dai grandi centri urbani in cambio di case indipendenti, più spaziose, con giardini e terrazze”.

Il fenomeno si sta verificando in oltre l’80% dei capoluoghi italiani, anche nelle grandi città. Roma ha catalizzato il 68,4% delle ricerche nel corso del mese di gennaio, e ora quell’interesse è sceso al 67,4%. Una situazione simile si è verificata a Milano (63,5% a gennaio rispetto all’attuale 62,7%), mentre Napoli è in controtendenza (48,2% a gennaio e 48,9% ora). A Torino spostamento dell’interesse dalla città verso la provincia più marcato; passa dal 50,1% al 44,8%.

Trieste è il luogo in cui la variazione della domanda è maggiore: a gennaio

il 59,6% delle ricerche era concentrato nel capoluogo, mentre durante il lockdown è sceso al 45,8%. A seguire Piacenza (37,5% nel capoluogo a gennaio, 27,4% ora).

In 53 comuni capoluogo si è verificato un calo delle ricerche superiore alla media del 3% riscontrata a livello nazionale, appannaggio dei comuni provinciali in una forbice che va dal -8,4% di Salerno (30,3% a gennaio e 21,9% ora) al 3,1% di Cremona, Lodi, Parma e Pavia.

Solo 10 città fanno eccezione secondo lo studio: 4 di queste sono in Veneto e segnano anche un balzo d’interesse importante come Venezia città che passa dal 57,1% al 65,6% e Padova dal 53,8% al 59,1%. Dietro di esse cresce anche Treviso dal 48,7% all’attuale 51,8%, mentre Belluno (17,5% a gennaio, 17,7% oggi) è sostanzialmente stabile.

# FANFANI

Ship’s Agents & International Forwarders since 1886

## TUSCANIA

international forwarders

## William Shepherd

port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625  
 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.  
 Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### Produzione elettrica a rischio

Annual Report 2020, la cui presentazione è stata posposta rispetto al tradizionale appuntamento di aprile, lascia ben sperare. I numeri delle imprese italiane sono in crescita, sia in Italia che all'estero, e numerosi sono i progetti in itinere e che potranno svilupparsi nei prossimi mesi, una volta terminato il lockdown. Di riflesso, anche il sistema elettrico, al di là della temporanea riduzione della domanda, potrebbe uscire senza dover perdere asset strategici e con la prospettiva di una pronta ripresa".

**La crescita (relativa) delle rinnovabili:** Da questa situazione di crollo della domanda causata dal Covid-19 escono meglio le fonti rinnovabili, che aumentano il loro peso nel mercato elettrico. La copertura della produzione nazionale con le rinnovabili si attesterebbe, così, al 42%, con un sensibile progresso rispetto allo scorso anno, che registrava un 40%. Secondo il modello NET di Althesys, nel 2020 la produzione netta da fonti rinnovabili elettriche dovrebbe arrivare a 111 miliardi di chilowattora, con una contrazione del 3% rispetto al 2019. A ciò contribuirebbe soprattutto una frenata dell'eolico (-8%), ma anche il calo dell'idroelettrico (-5%). In altre parole, le fonti rinnovabili rallentano un poco, mentre i consumi elettrici complessivi precipitano in modo brusco.

Ma è l'intera UE a rischiare, paradossalmente, di superare l'esame sulle politiche climatiche grazie alla pandemia. Basti ricordare che, al 2018, mancavano ancora 1,1 punti percentuali per centrare il 20% di FER, mentre ora l'obiettivo è a portata di mano.

**Perdita di produzione per 5 miliardi di euro:** Gli effetti economici da coronavirus sul sistema elettrico sono, al momento, quantificabili valorizzando la richiesta elettrica al Prezzo Unico Nazionale e confrontando le due variabili così come da previsione NET di gennaio (pre-emergenza) e di aprile (post-emergenza). Si stima una perdita di 5 miliardi di euro nel solo 2020, pari al 31% del valore complessivo, con riflessi che vanno a colpire, a catena, i produttori termoelettrici da fonti fossili, i rivenditori di energia, trader e retailer. La tenuta degli investimenti nel settore non è, al momento, a rischio. Si tratta, infatti, di operazioni con orizzonte solitamente di lungo termine, ben oltre il presumibile effetto del Covid-19. A rischio, oggi, sono soprattutto gli investimenti di più breve respiro, come ad esempio la riattivazione di impianti termoelettrici attualmente fermi. E anche il capacity market, osteggiato dai "rinnovabilisti duri e puri", rischia di non servire a causa del virus.

**La sicurezza energetica non è a rischio:** La sicurezza del nostro sistema elettrico non pare però essere a rischio. L'adeguatezza "a scendere" del sistema, analizzata nell'Irex Annual Report di Althesys, si è dimostrata nel passato sufficiente e il gestore di rete ha finora dimostrato di essere in grado di assicurare l'equilibrio del sistema anche in situazioni critiche. Il carico medio sulla rete italiana è calato del 5,6% nel primo trimestre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019, con un'intensificazione della caduta, nel mese di marzo del -10,2%. Tuttavia, ciò che può preoccupare è il basso carico, che nella prima domenica di aprile ha toccato il suo minimo per il 2020 a 9,20 GW (10,37 GW il minimo 2019). I bassi consumi portano a fermare le centrali termoelettriche e la loro mancanza potrebbe in teoria creare difficoltà in caso di improvvise necessità dovute alle discontinuità delle rinnovabili. La rete italiana finora ha però dimostrato, anche nei giorni delle festività di Pasqua, di reggere bene.

### Calambrone e il nodo

questi finanziamenti è destinata alla progettazione del ponte stradale che dovrà sostituire quello sulla foce dello Scolmatore dell'Arno:

ponte basso sul pelo dell'acqua e che pertanto impedisce ogni navigazione, dirottando tutte le imbarcazioni dirette o discendenti dalle darsene pisane attraverso il porto di Livorno.

Siamo cioè soltanto all'avvio della progettazione di un ponte in sostituzione dell'attuale: il che significa, con i tempi normali di queste cose, che ci vorranno mesi e mesi solo per deciderci se il nuovo ponte fiancheggerà quello vecchio con una parte centrale mobile (levatoio, o ruotante, o come diavolo si vorrà fare) o se, molto più correttamente, si andrà a monte della foce come ha proposto a suo tempo Enrico Bonistalli con un ponte senza parti mobili ma più alto sull'acqua com'è il cavalcavia dell'autostrada. I vantaggi? Sarebbero enormi: dividere il traffico verso le darsene (Toscana ed Europa) da quello verso Tirrenia; non ricorrere a settori levatoi che bene male creano intasamenti, colonne di mezzi stradali in attesa, orari e inceppamenti; dirottare il traffico turistico anche dalle aree dei costieri, della Sintermar e di tutto il retroporto.

Rimane poi sospesa, a quanto ne sappiamo, la soluzione dei ponti ferroviari, sempre sul tratto di Scolmatore che sfocia in Darsena Toscana. E finché anche questi ponti mobili non saranno eliminati, non si potrà tombare quello sciagurato braccio d'acqua che ciclicamente rovina i fondali del porto e condiziona ogni sviluppo futuro delle aree verso il mare. La strada dunque è ancora lunga. E visto che non si ricorre alla soluzione di tagliare il nodo gordiano come fece Alessandro il Grande, a quanto pare ci vorrà parecchio prima che si possa riscrivere - come diceva Dante - "a riveder le stelle".

### Livorno: crollati container

Sul fronte dei passeggeri imbarcati/sbarcati su traghetti e navi ro/pax, i dati relativi al I trimestre, seppur ancora provvisori, evidenziano invece una flessione determinata esclusivamente dalla contrazione del traffico pax del mese di marzo a seguito della sospensione dei collegamenti marittimi passeggeri da/per la Sardegna e da/per la Sicilia. Il primo bimestre si era infatti chiuso in positivo con una crescita dell'1% rispetto a quanto rilevato nel 2019. Complessivamente sono 139.739 passeggeri, 55.440 in meno rispetto a Q1 2019.

Risultati in calo per tutte le tipologie di navi ormeggiate, con l'unica eccezione per quelle che trasportano prodotti forestali. La flessione complessiva dello scalo, in termini di attracchi, è stata del 12,7% con n. 1.476 navi arrivate ed ormeggiate contro le n. 1.691 del 2019.

Il settore più penalizzato ovviamente risulta essere quello legato al traffico passeggeri (traghetti e crociere) a seguito ovviamente della sospensione del trasporto marittimo disposta con decreto dal MIT e dal Ministero della Salute da/per la Sardegna (14.03), da/per la Sicilia (16.03) nonché delle navi da crociera (19.03). L'andamento mensile, per le navi da crociera, evidenzia ovviamente il crollo registrato a partire dal mese di marzo con l'annullamento di tutte gli scali che erano previsti (n. 8). La situazione non potrà che peggiorare tenuto conto che per il mese di aprile le crociere cancellate saranno n. 29.

Per il settore rotabile attualmente non si registrano flessioni significative tanto che al termine del trimestre il calo degli scali è stato del 4,3%. Per le fullcontainer, gli scali nel I trimestre 2020 sono complessivamente diminuiti del 15%, passando dai n. 204 attracchi del 2019 ai n. 174 del 2020.

Per le navi portarinfuse, il calo è stato rispettivamente del 19% per quelle liquide e del 21,6% per quelle solide, mentre, come già evidenziato, le navi destinate al trasporto di prodotti forestali costituiscono l'unica tipologia di naviglio in controtendenza che ha fatto registrare un aumento degli scali. Nel I trimestre 2020 gli attracchi sono stati n. 41 contro i n. 35 del 2019 facendo segnare una progressione del 17%.

## CON INTERVENTI SU TUTTI I PORTI ITALIANI

# Pasta italiana, bollino di qualità sul grano di importazione

Task Force del Gruppo Bureau Veritas Italia per verificare e certificare le "materie prime" dell'agroalimentare



Nella foto: Un approdo di navi granarie.

MILANO - La qualità dei più significativi prodotti alimentari italiani, in primis la pasta, dipende dalla qualità del grano che viene importato in particolare da Canada e Stati Uniti e poi miscelato al grano italiano (insufficiente a soddisfare la domanda nazionale). In un momento di emergenza e di fortissima pressione sull'industria agroalimentare italiana, la qualità è ancora di più una parola d'ordine.

In questa ottica, il Gruppo Bureau Veritas Italia ha potenziato in modo decisivo il suo presidio sui porti e sul settore marittimo, predisponendo veri e propri emergency team dedicati ai controlli nelle stive delle navi destinate al trasporto del grano e di prodotti come mais, soia, riso, crusca, avena, ma anche leguminose e oli vegetali importati attraverso i porti nazionali.

Ogni anno l'Italia importa circa 20 milioni di queste commodities, che richiedono controlli e garanzie accurate sia sulla qualità che sulla quantità del prodotto e gli ispettori di Bureau Veritas, a fronte dell'emergenza virus, stanno svolgendo un'attività di verifica h24, ovviamente in parallelo con organi dello Stato come il Corpo Forestale, i funzionari preposti all'anti-frode e quelli della Sanità marittima.

Gli sbarchi di granaglie si concentrano oggi sui porti dell'Adriatico, ma

la presenza dei team di Bureau Veritas, coordinati attraverso la divisione Commodities Inspectorate Italy, è assicurata in tutti gli scali italiani sia su input degli importatori, che degli esportatori, in quanto anche elemento centrale di garanzia dei contratti. "Bureau Veritas - sottolinea Tomaso Migliaccio, managing director della divisione - interviene sull'intera filiera alimentare attraverso verifiche specifiche anche sul food per vendita al dettaglio e sul comparto bio (nel quale è stata di recente acquisita QCertificazioni), verifiche rese più efficienti dal controllo all'origine sulle materie prime importate attraverso la nostra rete capillare di ispettori e laboratori, e alla nostra capacità di intervenire su qualsiasi tipo di vettore come navi, camion, treni o di depositi".

Per altro, in parallelo, gli ispettori di Bureau Veritas hanno anche intensificato in modo decisivo l'attività di sorveglianza sulla qualità dei carburanti ad uso navale, che deve rispondere alle nuove normative internazionali in tema di riduzione del contenuto di zolfo in essi presente. Questa attività di verifica ha assunto in questi giorni un particolare valore strategico proprio per garantire la continuità nel flusso di import delle materie prime, indispensabile per assicurare gli approvvigionamenti al settore agroalimentare e delle merci in genere.

## Uno studio sull'influenza reale dell'inquinamento dell'aria sul Covid

ROMA - Lo Steering Committee del progetto CCM RIAS (Rete Italiana Ambiente e Salute) alla quale partecipano esperti del Sistema Sanitario Nazionale e del Sistema Nazionale per la protezione dell'ambiente, ha pubblicato un documento su "Scienza in rete", con il quale si esprime sul tema delle modalità di trasmissione del Covid-19, che di seguito riproponiamo.

In queste ultime settimane, sono stati diffusi on-line contributi sotto forma pre-print (senza peer-review) che discutono o presentano analisi di dati sulla relazione tra i livelli di inquinamento atmosferico e l'epidemia di Covid-19 (malattia del Coronavirus causata dalla SARS-CoV-2). L'attenzione è posta in particolare sui potenziali effetti del particolato fine (PM), sulla diffusione della epidemia e sulla prognosi delle infezioni respiratorie. L'ipotesi sottostante è che una alta concentrazione di particolato (PM10, PM2.5) renda il sistema respiratorio più suscettibile alla infezione e alle complicanze della malattia da coronavirus. Più è alta e costante nel tempo (come per gli anziani) l'esposizione a PM, più è alta la probabilità che il sistema respiratorio sia predisposto ad una malattia più grave. D'altra parte, è noto che l'inquinamento atmo-

sferico, subito dopo dieta, fumo, ipertensione e diabete è uno dei fattori di rischio più importanti per la salute e causa ogni anno 2,9 milioni di morti premature in tutto il mondo (<https://www.stateofglobalair.org/report>). Cardiopatia ischemica, ictus, malattia polmonare ostruttiva cronica, sono le principali condizioni associate alla mortalità correlata all'inquinamento atmosferico. La possibile interazione tra inquinamento e Covid-19 è anche suggerita dal fatto che l'esposizione all'inquinamento atmosferico aumenta il rischio di patologie respiratorie e infezioni acute delle basse vie respiratorie (ALRI) particolarmente in soggetti vulnerabili, quali anziani e bambini. Un'associazione tra inquinamento e aumentato rischio di malattie infettive influenza-like è stata evidenziata in uno studio condotto in Cina (Su, 2019).

Gli studi fino ad oggi suggeriscono che il virus che causa Covid-19 viene trasmesso principalmente attraverso le goccioline respiratorie (droplets) di persona infetta a distanza ravvicinata a seguito di un colpo di tosse o di uno starnuto o la semplice parola; più raro il contagio attraverso le superfici infette (Cheng et al., 2020; Lewis, 2020; Schwartz, 2020). Vi sono anche alcune indica-

zioni che suggeriscono che il virus nell'aerosol di un ambiente chiuso possa essere ancora infettivo (NAS, 2020, Lewis, 2020). Si è infine ipotizzato che il particolato atmosferico possa essere un supporto (carrier) per la diffusione del virus per via aerea, ma questa ultima ipotesi non sembra avere alcuna plausibilità biologica. Infatti, pur riconoscendo al PM la capacità di veicolare particelle biologiche (batteri, spore, pollini, virus, funghi, alghe, frammenti vegetali), appare implausibile che i Coronavirus possano mantenere intatte le loro caratteristiche morfologiche e le loro proprietà infettive anche dopo una permanenza più o meno prolungata nell'ambiente outdoor. Temperatura, essiccamento e UV danneggiano infatti l'involucro del virus e quindi la sua capacità di infettare. La diffusione non corretta di tale ipotesi, non suffragata da evidenza scientifica, può essere molto fuorviante nella comunicazione del rischio alla popolazione, già disorientata dalla contrapposizione fra "distanze di sicurezza", troppo ravvicinate - se consideriamo la possibile trasmissione aerea via micro-droplets in ambienti chiusi (National Academy of Sciences degli Stati Uniti <https://www.nap.edu/catalog/25769/rapid-expert-consultation-on-the-possibility-of-bioaerosol-spread-of-sars-cov-2-for-the-covid-19-pandemic-april-1-2020>) - e la improbabile diffusione a chilometri di distanza secondo l'ipotesi "carrier". Le modalità di trasmissione, così come la prevenzione del contagio, dovrebbero essere comunicate con estrema chiarezza perché sono attualmente l'aspetto più importante della diffusione dell'infezione.

Accanto alle considerazioni sugli effetti della salute, occorre tener conto che i dati provenienti da osservazioni satellitari mostrano una chiara riduzione dei livelli di inquinamento in tutti i paesi in lockdown. Dal 9 marzo i livelli di NO2 a Milano e in altre parti del Nord Italia sono diminuiti di circa il 40%. È ovvio che occorrerà studiare meglio le ragioni di tale diminuzione delle concentrazioni, ma è plausibile una responsabilità della drastica diminuzione del traffico stradale e delle attività industriali.

In Italia, l'ipotesi di un possibile collegamento tra la diffusione del Covid-19 e l'inquinamento atmosferico deriva dall'alta concentrazione di Covid-19 nella pianura padana riconosciuta come una delle aree geografiche più inquinate d'Europa (Re, 2020; Conticini 2020).

## PROMOSSO DA ASSOPORTI E DALLA SVIMEZ

# Avviati lavori del Comitato Scientifico dell'Osservatorio economico sulle ZES

Un gruppo di lavoro di primaria importanza sulle iniziative di sviluppo delle aree portuali di competenza

NAPOLI - Sono partiti i lavori del Comitato Scientifico dell'Osservatorio economico sulle Zone Economiche Speciali, e sulle iniziative di sviluppo delle aree portuali, istituito grazie all'accordo tra Assoporti e SVIMEZ. Fanno parte del gruppo il presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Meridionale professor avvocato Ugo Patroni Griffi, il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale professor Pietro Spirito, il presidente dell'AdSP del Mar Jonio professor avvocato Sergio Prete, il presidente della SVIMEZ professor Adriano Giannola, il

professor Ennio Forte e il dottor Delio Miotti.

Tra i temi trattati: lo stato delle ZES e le difficoltà del loro decollo; ZES e ZLS, il contributo del sistema portuale italiano alla ripresa e al riposizionamento del sistema economico nazionale nei nuovi scenari dell'economia globale, ed in particolare modo nel Mediterraneo, il corridoio intermodale, plurimodale Napoli Bari e le relazioni con Taranto e Gioia Tauro.

Il ricorso alle ZES parte dalla constatazione della loro riconosciuta capacità di accelerare lo sviluppo di un'area e in taluni casi di un intero

paese. In alcune esperienze internazionali tale strumento si è rivelato un fattore di profondo cambiamento nella capacità di attrazione degli investimenti industriali, e per tale motivazione va implementata e valorizzata. Le ZES possono essere dunque uno strumento notevole per favorire l'uscita dalla crisi, resa ancora più grave dall'impatto del blocco produttivo, a seguito dell'emergenza sanitaria del virus Covid-19.

Occorre ricordare che le ZES, sono anzitutto uno strumento importante di politica di sviluppo con la quale si può lavorare anche

alla sburocrazia della Pubblica Amministrazione, un passo necessario sulla via della ripresa e della modernizzazione del sistema Paese. Inoltre, esse costituiscono per il Mezzogiorno uno strumento efficace per l'implementazione di strategie mirate al superamento del ritardo di sviluppo, offrendo da un lato una diretta connessione con i mercati esteri e le reti di produzione globale, e favorendo dall'altro un non trascurabile effetto sul riequilibrio di un mercato del lavoro profondamente squilibrato, segmentato e nel quale domina un forte contrasto generazionale.



# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Riaperti i magazzini

andrà assolutamente affrontato in vista dei prossimi provvedimenti: la necessità di accrescere le tutele operative per i corrieri espressi".

## Se produrre è necessario

peso politico, che pure certo avrà: ma va considerato, a quanto ci sembra, come un invito a fare il passo ulteriore richiesto con forza crescente da tutti coloro che vivono di produzione e di export. Ovvero: riprendere a produrre.

La lotta contro il Covid-19 è certo sacrosanta: e la chiusura totale dell'Italia, caso unico in Europa com'è unico in negativo il totale delle vittime, va presa con serietà, essendo suffragata dalla scienza della medicina. Ma non possiamo ignorare il cinico eppur realistico giudizio di chi va dicendo in questi giorni che stiamo rischiando, come Paese, di salvarci dalla morte per Covid per poi prepararci alla morte per fame. In un mondo globalizzato com'è quello d'oggi, il non seguire le regole generali è pericoloso: e oggi vediamo che tutti i Paesi,

anche i più rigorosi nella guerra al Covid-19, continuano a produrre e ad esportare. Che l'Italia stia finalmente riaprendo i magazzini e si prepari a fornire i propri prodotti al mondo è un buon segnale: ma non è la panacea, non è la soluzione finale. Bisogna riprendere a produrre dice la Confindustria, bisogna tornare sui mercati dicono le migliaia di piccole imprese soffocate dal lockdown. Altrimenti diventiamo a rischio di proporci come prede economiche: colonizzati, acquistati a prezzi di saldo, svenduti. Perché se un tempo la colonizzazione si faceva con le armi in pugno, oggi si fa con quell'arma ancora più potente e universale che è il danaro. Che non ha coscienza civica, non ha colore, non ha etica. Pecunia non olet dicevano già duemila anni fa a Roma. Non ha odore, certo. Ma può distruggere le libertà di un paese peggio delle legioni o delle panzer division en d'un tempo più recente.

## Rosso di sera: nella "Fase Due"

Non entriamo nei dettagli: lo fanno in TV tutte le dannate sere della nostra reclusione decine di Soloni, di sedicenti esperti, di politici e anche di giornalisti

tuttologi. Gli stessi scienziati, o sedicenti tali, si bacchettano tra loro. Noi -quasi tutti- ce ne stiamo rintanati in casa come da ordini superiori: ma anche lo smart working, come un bello spirito ha battezzato il lavoro a casa, non ci aiuta certo ad essere "smart" noi.

Adesso poi c'è la grancassa della politica sulla "Fase due". Personalmente non ho visto alcuna stella cometa ad annunciarla, però giorno per giorno se ne parla come la panacea: con la "Fase Due" si torna gradualmente alla normalità, si ripopolano (con prudenza) le strade, si preannuncia la riapertura degli stabilimenti balneari per giugno, forse si potrà anche viaggiare. Miracoli?

Ci si dimentica che nella "Fase Due" ci siamo da sempre, fin dall'inizio della pandemia, in tanti settori che magari la gente comune non vede, ma che alla gente comune assicura il pane quotidiano e anche il companatico. Lavorano da sempre i nostri porti, viaggiano le nostre portacontainer, sciamano sulle banchine i nostri portuali, viaggiano - ponti permettendo... - i camion, i TIR, i corrieri. Poi magari mancano le merci, per cui vediamo arrivare nei porti - i dati di questo primo trimestre sono spaventosi - grandi navi con piccoli o piccolissimi carichi: piene di container vuoti, e i rolo con le stive deserte. Ma

viaggiano quasi tutti, stringendo i denti. E con loro che viaggiano, ci sono tanti di noi, tanti di voi, che si affannano ancor più di prima nelle agenzie, negli uffici, nelle Capitanerie, sulle pilotine.

Coraggio: speriamo nella "Fase Due". Come dicono a Napoli, "ha da passà a nuttura!" O come dicono i vecchi marinai: "In c..o alla balena!".

120 Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899  
**SAVINO DEL BENE**  
 Global Logistics and Forwarding Company



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
 Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191  
 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

### IN MORTE DEL FRATELLO DELL'AMICO ENIO LORENZINI

## Addio Rossano! Ma ci rimane l'eterno della tua campana



Rossano Lorenzini

LIVORNO - Sono questi tempi di morte. Di tante morti. Eppure quando muore un fratello, un amico, anche il fratello di un amico, ci sembra che la Bella Signora abbia colpito anche noi. E come cantava De André, non ci si può difendere: "non serve colpirla nel cuore /

perché la Morte mai non muore". Le nostre parole di amici, come quelle dei tanti amici che gli sono arrivate nei giorni scorsi, non consoleranno certo Enio per la morte del fratello Rossano. Il vuoto che lascia un fratello è sempre incolmabile. Quando poi è un fratello che condivideva le stesse passioni, che lavorava nello stesso porto, che aveva molti degli stessi compagni di impegno e gli stessi amici, se possibile è ancora più dura.

Rossano, 77 anni e come Enio anima del porto di Livorno, s'è guadagnato tanti ricordi affettuosi sulle pagine del quotidiano livornese: e cosa rara, tutti sinceri. Ha scritto per lui il collega del Tirreno Mauro Zucchelli, che il porto e i portuali li conosce bene, dei "legami di sangue" con la Compagnia portuali e con tutti i suoi lavoratori. Enzo Raugei, presidente della Cpl, ha voluto ricordare anche il padre

di Enio e Rossano, il mitico Dino. Ha ricordato la sua figura carismatica sui gozzi del palio marinaro, l'affetto anche degli avversari degli altri rioni a quel bravo atleta sempre positivo e sorridente. Non possiamo che ripetere, senza rubare le parole di Mauro, il tanto affetto che è arrivato con il cordoglio. Gli rubiamo però il ricordo delle quattro campane della chiesa di Crocetta, dedicate ciascuna a un protagonista del porto di Livorno: che furono Vasco Jacoponi, Tito Neri, Gaetano D'Alesio e Rossano Lorenzini. Scriveva John Donne, ripreso poi da Hemingway nel suo celebre romanzo di guerra: "Quando suona la campana non chiederti per chi: suona anche per te". Ricordiamo di questi quattro grandi quando sentiremo le campane di Crocetta: perché è anche grazie a loro, quei quattro, che oggi noi viviamo su queste banchine.

A.F.



### L'ANGOLO (del) MARITTIMISTA

Il nostro collaboratore e avvocato Luca Brandimarte, junior advisor for EU and legal affairs anche in Assarmatori, affronta oggi il tema riguardante le misure a sostegno della industry.

## Le misure a sostegno della industry marittimo-portuale previste dal Decreto "Cura Italia" sono sufficienti?



Luca Brandimarte

ROMA - Al fine di contenere l'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione della malattia infettiva COVID-19 sono stati adottati dal Governo una serie di provvedimenti dei quali ad oggi il più importante è senz'altro il D.L. del 17 marzo 2020 n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia") recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Esso, tra le altre cose, prevede apposite misure per la tutela delle imprese, ivi incluse quelle operanti nel settore dello shipping, a causa delle difficoltà in cui le medesime potrebbero incorrere nel far fronte ai propri obblighi di pagamento.

Con specifico riferimento all'ambito marittimo portuale è stata prevista, inter alia, la sospensione dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione

obbligatoria fino al prossimo 31 maggio per i soggetti che gestiscono stazioni marittime, servizi di trasporto marittimo di merci e passeggeri e servizi di noleggio di mezzi di trasporto marittimo.

Per fronteggiare l'improvvisa riduzione dei traffici marittimi relativi al trasporto di merci e di persone, è stata prevista poi la sospensione dell'applicazione della tassa di ancoraggio nel periodo intercorrente tra l'entrata in vigore del decreto-legge e la data del 30 aprile 2020, unitamente al differimento di 30 giorni dei pagamenti dei diritti doganali in scadenza tra il 17 marzo 2020 e il 30 aprile 2020 senza applicazione di interessi. Inoltre, il Decreto Cura Italia ha previsto la sospensione fino al 31 luglio 2020 del pagamento: (i) delle tariffe per le operazioni portuali e i servizi portuali individuati dalle singole AdSP; (ii) delle tariffe per la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese che svolgono operazioni e servizi portuali ovvero ai titolari di concessione di aree e banchine da corrispondere ai soggetti di cui all'articolo 17 della L. n. 84/1994; (iii) dei canoni concessori di aree e banchine portuali di cui all'art. 18 della L. n. 84/1994.

Con riferimento a canoni concessori, infatti, giova osservare che a differenza della tassa d'ancoraggio, per la quale è prevista una disapplicazione, è disposto un semplice differimento, rimettendo alle AdSP competenti la possibilità di definire delle modalità di pagamento dei relativi corrispettivi.

Ma queste misure sono sufficienti per gli operatori del settore?

Se, da un lato, infatti, tali misure adottate ed implementate a livello locale sono più che apprezzabili, dall'altro lato queste non sembrano poter essere ritenute allo stato sufficienti per tutelare gli operatori marittimo-portuali dinanzi alle gravissime problematiche commerciali, operative ed economiche determinate dalla attuale emergenza epidemiologica.

Una situazione nella quale tali soggetti, si prenda ad esempio i concessionari (ma discorso analogo vale per i costi portuali che normalmente sono a carico delle compagnie di navigazione che scalano i porti della penisola), si trovino a dover corrispondere tutte le somme teoricamente dovute per il proprio titolo concessorio, nonché ad affrontare tutte le spese necessarie per garantire la piena operatività del terminal, senza però avere al contempo la possibilità di sviluppare appieno il proprio business, non appare in concreto sostenibile a livello economico. Tale situazione, in cui si configura senz'altro una eccessiva onerosità sopravvenuta del canone demaniale, pregiudica lo stesso equilibrio economico finanziario dei titoli concessori.

Ecco allora che, a prescindere dagli ordinari rimedi civilistici potenzialmente esperibili dai concessionari che da soli giustificerebbero la presentazione di un'istanza di rinegoziazione in buona fede del quantum del canone dovuto, l'istituto speciale previsto dall'art. 45 Cod. nav. legittimerebbe appieno una adeguata riduzione del canone nelle presenti circostanze che di fatto restringono in concreto le possibilità di utilizzo della concessione.

Alla luce di quanto sopra, quindi, nell'attesa di conoscere gli effetti degli adottandi provvedimenti normativi (quali il Decreto liquidità di ultima pubblicazione in G.U.) contenenti misure - auspicabilmente - anche a sostegno delle imprese attive nel settore marittimo-portuale, il ricorso all'Art. 45 Cod. nav. in uno con l'art. 1 Cod. nav. potrebbe essere lo strumento utilizzabile dalle AdSP in questo difficile momento per consentire una risposta possibile a quella che, a tutti gli effetti, si manifesta con la magnitudine di evento eccezionale al pari di una calamità naturale.




# CONSORZIO LOGI83

LOGISTIC EXPERIENCE

## GESTIONE MAGAZZINI IN OUTSOURCING



## INGEGNERIA LOGISTICA



## TRASPORTI E MONTAGGI



## LOGISTICA PER E-COMMERCE

Sede legale: Via Raffaello Sanzio, 52/R - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)  
 Cell. +39 331 2703912 - Tel. +39 0574 1940340  
 info@consorzilogi83.it - www.consorzilogi83.it